



Piano Triennale Offerta Formativa

OMNICOMPENSIVO "F.DE SANCTIS"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OMNICOOMPENSIVO
"F.DE SANCTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. s.p del
09/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
23/10/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunita'

Il contesto paesaggistico offre importanti opportunita' di sviluppo turistico finora trascurate e non valorizzate. La Scuola, si e' gia' impegnata, con progetti ad hoc insistendo sulla bellezza ambientale, sulla necessita' di salvaguardare le tradizioni storiche, sociali e culturali locali nonche' le produzioni inerenti l'ambito artigianale e agricolo. In tal senso il nostro Istituto si e' aperto al territorio ed ha collaborato con Enti ed Associazioni locali. Minima l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana (molti gli stranieri ma tutti con la cittadinanza, almeno dopo i primi mesi di entrata in italia)

Vincoli

I disagi culturali (oltre che economici per la diffusa disoccupazione) di diverse famiglie, livello medio-basso, condizionano notevolmente i comportamenti scolastici di molti allievi. Gli alunni, che provengono dalle varie frazioni, sono di diversa estrazione sociale, con prevalenza di quelli appartenenti a famiglie di modesto livello culturale (operai e contadini) che, pur mostrando una certa sensibilità per la vita scolastica dei figli, hanno difficoltà a seguirli nel loro percorso formativo. La presenza di quartieri ad edilizia popolare , di zone periferiche svantaggiate e di ambiti rurali isolati condizionano fortemente le relazioni e rendono, talvolta, conflittuali i rapporti. Il dato 0,0% degli studenti svantaggiati e' dovuto al fatto che le famiglie, all'atto dell'iscrizione, non dichiarano la situazione economica, non lo ritengono necessario o non vogliono; i bisognosi tuttavia presentano al Comune il reddito all'atto della richiesta dei libri o di sussidi

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Molte sono le opportunità che il territorio offre: le montagne e la fertilità del terreno dovuta anche alla presenza di molte falde acquifere. Nei decenni passati, florida era la coltivazione del tabacco (ATITRASCO), alberi da frutta, ortaggi. Fulcro dell'attività economica era la raccolta e la lavorazione delle castagne e la produzione boschiva (legname e sue trasformazioni). Il sisma degli anni ottanta ha facilitato lo sviluppo del settore edile e ha costituito un volano economico di grande importanza, fino agli anni novanta. L'istituzione del Parco del Partenio risulta, ad oggi, un'occasione non adeguatamente sfruttata, pur offrendo opportunità di lavoro stagionale.

Vincoli

Le associazioni che cooperano con la Scuola non pianificano adeguatamente le attività da proporre; infatti, le iniziative si riducono, spesso, ad incontri sporadici che mal si inseriscono nella progettazione di istituto per i tempi ed i modi. Le proposte di collaborazione, infatti, non sopraggiungono ad inizio anno, ma molto spesso nell'ultima parte. Tutte le proposte degli Enti sono interessanti, fonte di arricchimento dell'offerta formativa ma rendono talvolta affannata l'azione didattica per la scarsa pianificazione. Il contributo dell'ente locale (Comune e Provincia) è estremamente esiguo rispetto alle esigenze della scuola (soprattutto riguardo agli arredi scolastici e alla manutenzione ordinaria e straordinaria, indispensabile per la sicurezza e la sana e sicura permanenza degli allievi nella scuola).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola usufruisce di sporadici contributi dell'Ente Comune a specifiche iniziative e manifestazioni. La Scuola negli ultimi anni è stata ammessa a vari finanziamenti FESR che hanno consentito la fornitura di strumenti musicali, informatici e scientifici, LIM, distribuiti nei vari plessi. È in fase di attuazione il progetto Atelier creativo per la realizzazione di una "TV dei ragazzi".

Vincoli

La Scuola è penalizzata dall'esiguo supporto finanziario delle famiglie (contributi volontari); sporadici e mai certi sono i finanziamenti dell'Ente Comune a sostegno di specifiche iniziative.

La struttura e' degli anni sessanta; strutturalmente e' alquanto adeguata, ma gli impianti sarebbero da rifare abbisognando, quasi quotidianamente, di manutenzione. Gli infissi, interni ed esterni, sono da sostituire specie nella scuola primaria mentre solo in un edificio della secondaria sono stati parzialmente sostituiti .In quasi tutti i plessi vi e' bisogno di adeguamenti alle norme di sicurezza (porte, servizi igienici, pavimenti, palestre); le barriere architettoniche sono state abbattute per l'accesso agli edifici, ma mancano ascensori a norma, scale di sicurezza al plesso principale della Primaria. La scuola consta di 10 plessi, ubicati in sei strutture distanti tra loro, di cui una particolarmente periferica.. Il Comune fornisce il trasporto solo per la primaria di due plessi e per la secondaria, mentre l'Infanzia non fruisce di alcun servizio di trasporto. La Rete internet con ADSL non adeguata e non protetta, rende parziale la fruizione della tecnologia nella pratica quotidiana anche per la compilazione del Registro elettronico. Reiterati furti ed atti vandalici, purtroppo, hanno impoverito gravemente la dotazione strumentale informatica (computer, tablet, note book) rendendo inutilizzabile il laboratorio informatico e limitando l'uso della didattica digitale.

I forti disagi culturali (oltre che economici per la diffusa disoccupazione) di diverse famiglie condizionano notevolmente i comportamenti scolastici di molti allievi che, inseriti nella totalità delle classi, frequentano svogliatamente le lezioni e spesso creano, con i loro comportamenti turbolenti ed al limite della regolarità, delle vere e proprie difficoltà operative per un insegnamento proficuo, incisivo e regolare e per un consequenziale chiaro ed ordinato apprendimento. Gli alunni, che provengono dalle varie frazioni nei modi più diversi, sono di diversa estrazione sociale, con prevalenza di quelli appartenenti a famiglie di modesto livello culturale (operai e contadini) che, pur mostrando una certa sensibilità per la vita scolastica dei figli, hanno difficoltà a seguirli nel loro percorso formativo. S'impongono pertanto la necessità di un recupero motivazionale di molti allievi all'apprendimento e alla convivenza sociale e l'esigenza di un'adeguata attenzione allo sviluppo della loro intelligenza emotiva .

Non si deve però generalizzare in modo assoluto. Infatti è da evidenziare, che un buon numero di genitori è collaborativo ed attento alla realtà scolastica e vari studenti fungono da portavoce tra i docenti, il dirigente e gli altri studenti proponendo spesso azioni valide e meritevoli di attenzione.

Il problema educativo e formativo assume, pertanto, una particolare rilevanza in questo Istituto, che diventa punto di incontro per i ragazzi dello stesso Comune, ma di frazioni diverse e distanti, e si pone al centro di un'incisiva azione culturale, sociale ed umana, offrendo occasioni di convivenza e di lievitante socializzazione a ragazzi che, il più delle volte, vivono una vita povera di esperienze e di relazioni. Per questo motivo, appare necessario fare appello alla "pedagogia della comunità" che, nel rispetto delle competenze singole, tende, oltre che a valorizzare la corresponsabilità e la collegialità dei docenti, al diretto coinvolgimento degli allievi e dei loro genitori nell'affermazione di una scuola di "qualità", che sappia coniugare le esigenze locali con quelle nazionali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ OMNICOMPENSIVO "F.DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPENSIVO
Codice	AVIC86700L
Indirizzo	VIA RENAZZO CERVINARA 83012 CERVINARA
Telefono	0824836090
Email	AVIC86700L@istruzione.it
Pec	avic86700l@pec.istruzione.it
Sito WEB	istitutocompensivocervinara.gov.it/

❖ CARDITO-CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86701D
Indirizzo	VIA S.COSMA CERVINARA 83012 CERVINARA

❖ VIA CURIELLI PIROZZA-CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86702E
Indirizzo	VIA CURIELLI PIROZZA CERVINARA 83012 CERVINARA

❖ VIA IOFFREDO-CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86703G
Indirizzo	VIA IOFFREDO CERVINARA 83012 CERVINARA



❖ VALLE-CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86704L
Indirizzo	VIA CHIESA S. MARIA LOC. VALLE-CERVINARA 83012 CERVINARA

❖ CAPOLUOGO-CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86705N
Indirizzo	VIA CIOFFI CERVINARA 83012 CERVINARA

❖ CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86701P
Indirizzo	VIA CIOFFI CERVINARA 83012 CERVINARA
Numero Classi	9
Totale Alunni	135

❖ CERVINARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86702Q
Indirizzo	FRAZ. CARDITO CERVINARA 83012 CERVINARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

❖ FRAZ.PANTANARI VALLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AVEE86703R



Indirizzo VIA S.MARIA DELLA VALLE CERVINARA 83012
CERVINARA

Numero Classi 5

Totale Alunni 70

❖ **FRAZ.PIROZZA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE86704T

Indirizzo VIA ARIELLA CERVINARA 83012 CERVINARA

Numero Classi 5

Totale Alunni 72

❖ **FRANCESCO DE SANCTIS (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM86701N

Indirizzo VIA RENAZZO - 83012 CERVINARA

Numero Classi 16

Totale Alunni 241

❖ **LUIGI EINAUDI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice AVPC009014

Indirizzo VIA CIOFFI CERVINARA 83012 CERVINARA

Totale Alunni 247

❖ **L. EINAUDI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice AVRI00901C

Indirizzo	VIA A. MORO CERVINARA 83012 CERVINARA
Totale Alunni	9

❖ LUIGI EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	AVTD009013
Indirizzo	VIA A. MORO CERVINARA 83012 CERVINARA
Totale Alunni	56

❖ LUIGI EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	AVTD00951C
Indirizzo	VIA A. MORO CERVINARA 83012 CERVINARA

Approfondimento

L'ISTITUTO nasce nell'anno 2012-13 in seguito a dimensionamento e per accorpamento della ex Scuola media F. De Sanctis e della Direzione Didattica C. Ricci, ambedue di Cervinara.

In seguito alla verticalizzazione con l'Istituto Einaudi di Cervinara dall'anno 2017/18 l'Istituto comprende anche sei percorsi formativi tra istruzione liceale e tecnica. L'anno 2018-19, dopo l'iniziale assestamento, pare dare una connotazione più omogenea alla istituzione sebbene permangono difficoltà per la gestione troppo ampia e variegata e per la logistica (a titolo di esempio : non vi è un locale idoneo al collegio con più di 200 docenti, i locali della segreteria sono insufficienti e gli archivi si trovano in tre plessi distinti)

Da allora è in continuo rinnovamento e coglie le nuove sfide di una scuola che si confronta con l'Europa e accoglie le nuove generazioni di allievi per guidarli nel progettare e costruire il proprio futuro.

Si compone di 12 plessi : 5 Infanzia, 4 primaria, 1 Secondaria di I grado e 2 Secondaria di II grado- nell'anno 2018-19 viene riaperto il plesso di via dei monti, chiuso lo scorso anno, per ora ad uso esclusivo del Liceo Musicale.

La verticalizzazione dell' Istituto Omnicomprensivo si sta rivelando, al di là delle prime



difficoltà organizzative, molto utile dal punto di vista della continuità della didattica quindi del curricolo verticale. I continui collegamenti e contatti tra i veri segmenti dell'istruzione, primaria e secondaria di I e II grado fanno sì che tale verticalizzazione e la continuità degli insegnamenti sia realmente efficace.

Il presente piano costituisce la realizzazione dell' Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, in esso sono individuati gli assi portanti del nostro Istituto:

-Inclusione

-Cittadinanza Attiva

-Responsabilità sociale

Affinché l'azione formativa raggiunga obiettivi soddisfacenti, è necessario che la famiglia e la scuola intessano costanti e proficui rapporti di coerente collaborazione. A tale scopo è utile che la presenza partecipativa e propositiva della componente Genitori sia sempre attiva nei Consigli di classe, negli organi collegiali preposti, nei momenti di incontro Scuola – Famiglia ed in tutte le attività poste in essere dalla scuola.

Il sito dell'Istituto, costantemente aggiornato, (www.istitutocomprensivocervinara.it), rappresenta un servizio di fondamentale importanza per i rapporti con l'utenza, diffondendo in tempo reale tutte le comunicazioni e gli avvenimenti di maggior interesse, molto seguita è anche la pagina **FB omnicomprensivodesanctiscervinara** per le comunicazioni veloci.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	6



Informatizzata 3

Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Teatro	1

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Sono stati avviati vari progetti PON FESR per fornire la scuola di nuovi ambienti didattici, laboratori, biblioteche digitali e risorse tecnologiche (vari furti, negli ultimi anni, hanno diminuito il patrimonio tecnologico: computer, tablet, notebook, telecamera, etc.)

Non vi è un locale idoneo al Collegio con più di 200 docenti.



A breve sarà attiva la fibra per migliori collegamenti internet.

Sono in corso di attivazione vari FESR per il miglioramento degli ambienti didattici (laboratori e biblioteche)

La gestione della manutenzione , ordinaria (porte, finestre,...) o radicale (copertura , scale, impianti ,...) è di difficile gestione , sia con il Comune - in via di miglioramento- ma molto di più con la Provincia che non risponde con efficienza alle richieste anche a quelle urgenti, spesso sopperite dal Comune.

Comunque, poiché le scuole della Istituzioni sono varie, le opportunità di fruizione degli spazi-luoghi educativi sono molteplici, specie se, come avviene, l'ente comune collabora per il trasporto degli studenti .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	142
Personale ATA	38



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web istituzionale della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi, Obiettivi. L'area degli esiti e dei risultati continua ad avere, alla fine del primo triennio (2015-2018) preso in esame, delle criticità.

Scuola secondaria di secondo grado

- *Un numero poco elevato di studenti all'ingresso del nuovo ciclo d'istruzione presenta forti lacune di base ereditate dalla scuola primaria e superiore di primo grado, che comunque abbassano il rendimento delle classi e, più in generale, creano insuccesso scolastico, mancanza di motivazione fino ad arrivare a fenomeni di abbandono e dispersione.*
- *Gli allievi che si collocano nei livelli di apprendimento 1 e 2 sono aumentati rispetto a gli anni precedenti, mentre il livello degli alunni che si collocano nei livelli 4-5 è diminuito.*
- *Anche nelle classi intermedie e finali gli esiti, seppur in sicuro miglioramento soprattutto nei licei, non sono completamente soddisfacenti e si attestano nella maggior parte dei casi su livelli di sufficienza. Infine anche i risultati a distanza denotano criticità, per il numero non elevato di iscritti all'università e per la tipologia di lavori intrapresi dopo il diploma.*

Scuola primaria e secondaria di primo grado.

- *Gli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 in Italiano nelle classi seconde sono aumentati rispetto al precedente anno scolastico, mentre in Matematica i risultati*



positivi non sono sostanzialmente cambiati. Nei livelli 4 e 5 per Italiano gli alunni risultano diminuiti, in Matematica risultano invece invariati e superiori ai parametri di riferimento.

- *Nelle classi quinte, in Italiano gli alunni nei livelli 1 e 2 risultano notevolmente aumentati e di conseguenza sono diminuiti gli alunni nei livelli 4 e 5. In Matematica invece gli alunni nei livelli 1 e 2 risultano immutati (superiori ai parametri) e gli alunni nei livelli 4 e 5 sostanzialmente immutati (superiori ai parametri).*

L'Istituto Omnicomprensivo, nella sua indubbia complessità, offre comunque il vantaggio di raccordarsi verticalmente con maggiore facilità attuando progetti/attività in continuità, per favorire una crescita completa della personalità degli studenti e per intervenire sulle criticità emerse dal RAV. L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, strumentali e finanziarie con esso individuate e richieste, per cui il presente PTOF triennale potrà subire modifiche e/o integrazioni dovute ad eventuali ulteriori indicazioni ministeriali e/o ad esigenze didattiche e organizzative dell'istituto, sopravvenute successivamente all'elaborazione del Piano.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

Le scelte educative si pongono in coerenza con i bisogni formativi del Territorio, le risorse disponibili e la visione di una scuola che rimuove gli ostacoli che impediscono il successo formativo, ma anche l'inserimento lavorativo di ogni studente.

L'istituto, quale luogo di cultura che promuove la formazione dello studente secondo i principi e i valori della Costituzione presenta le seguenti scelte educative e culturali:

- 1. una scuola accogliente in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali valorizzando gli ambienti esistenti.*
- 2. una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.*



3. *una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i alunni della stessa classe, a classi aperte, cooperando con i vari operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, gli Enti, le Associazioni e le agenzie educative operanti sul territorio.*
4. *una scuola inclusiva che valorizzi e favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni BES, in termini di accoglienza e sostegno*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici.

Traguardi

Ridurre il gap formativo degli studenti con un livello di apprendimento più basso.

Priorità

Recuperare motivazioni e prevenire il rischio di abbandoni e/o dispersione scolastica

Traguardi

Migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di allievi con sospensione del giudizio e allievi dispersi. Incremento della motivazione degli studenti grazie all'adozione di una didattica per competenze di base e ad una metodologia adeguata.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare e consolidare il livello delle prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate

Traguardi

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali coerenti tra le classi e gli indirizzi;

Priorità

Diminuire la varianza



Traguardi

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi ed indirizzi di studio presenti nell'Istituto;
Ridurre il gap rispetto media nazionale degli esiti in italiano, matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Innalzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti così come prevede la Raccomandazione del CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 maggio 2018

Traguardi

Sviluppare modelli positivi di comportamento e competenze interpersonali finalizzate all'esercizio pieno e consapevole della cittadinanza. Ridurre i provvedimenti sanzionatori.

Priorità

Documentare l'efficacia della valutazione attraverso rubriche valutative ed altro.

Traguardi

Migliorare e consolidate la pratica della didattica per competenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società, per prevenire i rischi di dispersione scolastica, per contrastare le disuguaglianze, in perfetta coerenza con il profilo educativo culturale e professionale dei diversi gradi d'istruzione di cui si compone il nostro istituto e alla luce delle priorità individuate, gli obiettivi formativi prioritari che si è scelto di adottare per il prossimo triennio riguardano:

1. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
2. Sviluppo di comportamenti responsabili prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche



informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Tali obiettivi hanno natura trasversale e s'integrano con gli obiettivi formativi distinti per i diversi gradi d'istruzione di cui si compone il nostro Istituto esplicitati nella seguente tabella:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	Ascoltare e padroneggiare gli strumenti e i metodi di lettura. Interpretare le esperienze e i fatti, esprimere le proprie idee attraverso un linguaggio sempre più ricco e coerente anche nella lingua inglese.	Comunicare le proprie opinioni su tematiche riguardanti vari ambiti culturali e sociali nella madrelingua e nelle lingue dell'Unione Europea ,attraverso l'uso del dialogo come strumento comunicativo di grande valore civile.	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese) anche attraverso la metodologia CLIL.
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Saper analizzare, interpretare e problematizzare le esperienze e le situazioni. Trovare risoluzioni e concettualizzare dal generale al particolare.	Potenziare le abilità logico-matematiche attraverso la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati che mirano alla premialità del merito in contesti competitivi.	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata anche sulla competizione e allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
Potenziamento delle metodologie	Saper utilizzare strumenti congeniali ad	Promuovere percorsi didattici basati sulla	Potenziare buone pratiche di



laboratoriali e delle attività di laboratorio	esprimere il proprio pensiero attraverso attività di laboratorio creativo e/o informatico.	metodologia laboratoriale allo scopo di favorire la pratica di competenze disciplinari trasversali, per una cittadinanza attiva ed informata.	insegnamento partecipativo, allo scopo di favorire un processo cognitivo in grado di far veicolare il sapere dalla forma implicita a quella esplicita.
Valorizzazione dell'affettività.	Essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere (sviluppo dell'intelligenza emotiva). Interagire con gli altri rispettando le regole di convivenza civile.	Educare individui nella loro interezza, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo. Lavorare in gruppo per sviluppare e apprendere un "alfabeto emotivo"	Acquisizione consapevole della propria identità personale e sociale. Comprendere l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità, e legalità.
Potenziamento artistico e musicale	Utilizzare i linguaggi artistici e musicali per conoscersi ed esprimersi.	Potenziare e assecondare le tendenze artistiche-musicali degli alunni anche attraverso la conoscenza della cultura umanistica, affinché ciascuno possa esprimersi al meglio, fare scelte motivate e consapevoli per il proprio progetto di vita.	Utilizzare i diversi ambiti, umanistico, artistico e musicale, per elaborare idee, motivare scelte e promuovere azioni che migliorano il proprio contesto di vita. Promuovere tecniche e produzione d'immagini e di suoni anche mediante coinvolgimenti d'Istituti pubblici e privati
Sviluppo del pensiero creativo e critico	Utilizzare varie strategie per sviluppare la capacità di pensiero critico, razionale, riflessivo, capace di decidere, pensare e fare.		



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ OLTRE I CONFINI

Descrizione Percorso

Il PDM "**Oltre i confini...**", partendo dal RAV, intende attivare nel triennio 2019/22 , azioni mirate al consolidamento delle competenze di base e negli esiti nelle prove Invalsi oltre al consolidamento della pratica di percorsi calati su competenze trasversali e di cittadinanza in un'ottica laboratoriale.

I percorsi di miglioramento, pertanto, sono:

§ "Mettersi alla prova" – RISULTATI SCOLASTICI/ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

§ "La chiave del futuro" – COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Le priorità individuate sono relative agli Esiti ed in particolare alle aree

- 1) risultati scolastici
- 2) risultati nelle prove standardizzate nazionali
- 3) competenze chiave europee

La scelta delle aree di intervento è determinata dalla complessità della nostra Scuola strutturata in Omni-comprensivo.

Gli obiettivi di processo sono relativi in particolar modo all'area di processo "Curricolo, progettazione e valutazione" che rappresenta l'Humus di una proficua, costruttiva e condivisa azione didattica a cui si associano gli "ambienti di apprendimento" per la promozione dell'uso di una didattica realmente innovativa e laboratoriale.

L'autovalutazione ci ha condotti a ritenere che il generale ed ipotizzato miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove Invalsi possa essere premessa ad una ottimizzazione anche dei Risultati a distanza; si precisa che nel nostro Istituto il recupero e potenziamento delle abilità e conoscenze rientra nella quotidiana pratica didattica a cui si associano le pause didattiche, le settimane alternative, gli sportelli didattici e le lectio magistralis.

Si ritiene fondamentale promuovere la formazione dei docenti circa gli strumenti di didattica innovativa e si auspica una efficace e costruttiva



partecipazione delle Famiglie alla vita della Scuola per evitare contrapposizioni inutili e dannose.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione di attività di buone pratiche, metodologie di apprendimento e criteri di valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare e consolidare il livello delle prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Documentare l'efficacia della valutazione attraverso rubriche valutative ed altro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare metodologie e pratiche didattiche innovative nelle quotidiane attività scolastiche. Promuovere la condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola. Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare e consolidare il livello delle prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti così come prevede la Raccomandazione del CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 maggio 2018

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Interventi di potenziamento con studenti con difficoltà diverse Interventi di valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la varianza

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Innalzare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti così come prevede la Raccomandazione del CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 maggio 2018

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione a corsi di formazione didattica, sulle nuove metodologie e sulle competenze relazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti scolastici.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare e consolidare il livello delle prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Documentare l'efficacia della valutazione attraverso rubriche valutative ed altro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTERSI ALLA PROVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	ATA
	Studenti

Risultati Attesi

Ridurre il gap formativo degli studenti con un livello di apprendimento più basso per migliorarne il rendimento scolastico, contenere il numero di abbandoni e attuare pratiche inclusive (recupero e potenziamento).
 Contenere ulteriormente il numero di abbandoni scolastici attraverso il recupero della motivazione e l'attivazione di pratiche inclusive

ATTIVITÀ PREVISTE

- Programmare per classi parallele partendo dall'applicazione del curricolo di Istituto
- Applicare metodologie di apprendimento innovative per consentire una didattica attiva orientata al raggiungimento delle competenze
- Realizzare corsi di formazione docenti
- Organizzare corsi di recupero extracurricolari; migliorare la strutturazione delle pause didattiche con percorsi finalizzati anche alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni



Monitoraggio intermedio e finale dei risultati scolastici ed elaborazione del trend

•

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA CHIAVE DEL FUTURO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

Risultati Attesi

- Promuovere la condivisione di regole di comportamento ed esperienze per instaurare un clima positivo nella Scuola.
- Implementare e potenziare l'utilizzo degli spazi laboratoriali esistenti (comprese le biblioteche e gli spazi esterni).

Promuovere e partecipare a percorsi di formazione su didattica, metodologia, competenze relazionali

ATTIVITA' PREVISTE

•

Elaborazione di un progetto trasversale comune per tutti gli ordini dell'Omnicomprendivo calato sulle competenze chiave europee (progetto triennale di Istituto Ri-coloriamo il futuro)

- Percorsi formativi per docenti ai fini di un pieno sviluppo di metodologie finalizzate all'acquisizione di competenze chiave
- Ricerca-azione in rete di scuole della valle caudina; "Competenze chiave"
- Realizzazione di progetti per competenze digitali, linguistiche, espressive e logico-matematiche



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le strategie riguardanti il prossimo triennio non comprendono esclusivamente la scelta degli obiettivi prioritari ma si completano con gli elementi d'innovazione che la scuola intende attivare ritenendo l'innovazione fondamentale per il successo durevole.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE E AREE D'INTERVENTO

1. **Sviluppo professionale** si pone l'obiettivo di incrementare la qualità dell'insegnamento attraverso corsi di formazione del personale scolastico sulle nuove moderne metodologie e sulle competenze relazionali . La scuola deve mettersi al passo con i cambiamenti generati dalle innovazioni e quindi si attiverà con percorsi di formazione dei docenti al fine di recepire e trasmettere le buone pratica. L'attività innovativa mirerà a fornire benefici trasversali e replicabili per consentire a tutti gli studenti di poter godere sia di strumenti che di metodologie didattiche all'avanguardia. Tali percorsi saranno coerenti anche con quanto emerso dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti.
- 2.
3. **Contenuti e Curricolo** . Per il prossimo triennio si prevede di Aggiornare i nuclei fondanti e i contenuti relative alle materie di studio.Elaborare una rubrica di valutazione scuola superiore. Miglioramento-aggiornamento curricolo verticale , per competenze trasversali e cittadinanza .

Realizzazione di ambienti di apprendimento più moderni. La scuola intende come ambiente di apprendimento anche l'organizzazione degli spazi intesi come spazi culturali e mentali . A tale proposito si attiveranno diverse iniziative e servizi finanziati da PON come la predisposizione di biblioteche multimediali e la creazione. Saranno potenziati i seguenti spazi: Due biblioteche innovative digitali, Laboratorio economico e Laboratori musicali Saranno potenziate altresì le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio anche al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati .

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

L. EINAUDI

AVRI00901C

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LUIGI EINAUDI

AVPC009014

A. CLASSICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARDITO-CERVINARA	AVAA86701D
VIA CURIELLI PIROZZA-CERVINARA	AVAA86702E
VIA IOFFREDO-CERVINARA	AVAA86703G

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VALLE-CERVINARA	AVAA86704L
CAPOLUOGO-CERVINARA	AVAA86705N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVINARA	AVEE86701P
CERVINARA	AVEE86702Q
FRAZ.PANTANARI VALLE	AVEE86703R
FRAZ.PIROZZA	AVEE86704T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative

e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

LUIGI EINAUDI

AVTD009013

LUIGI EINAUDI

AVTD00951C

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle

risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

FRANCESCO DE SANCTIS

AVMM86701N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti



di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
 In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LUIGI EINAUDI AVPC009014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LUIGI EINAUDI AVPC009014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LUIGI EINAUDI AVPC009014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	0	0
INGLESE	3	3	3	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	0	0
MATEMATICA	3	3	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	0	0
CHITARRA-VIOLINO-CLARINETTO- PIANOFORTE-PERCUSSIONI- VIOLONCELLO-FLAUTO-CANTO- TROMBA-TROMBONE	1	1	1	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	0	0
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	0	0
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	0	0
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
CHITARRA-VIOLINO-CLARINETTO- PIANOFORTE-PERCUSSIONI- VOLONCELLO-FLAUTO-CANTO- TROMBA-TROMBONE	1	1	1	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CARDITO-CERVINARA AVAA86701D

SCUOLA DELL'INFANZIA

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA CURIELLI PIROZZA-CERVINARA AVAA86702E

SCUOLA DELL'INFANZIA

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA IOFFREDO-CERVINARA AVAA86703G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VALLE-CERVINARA AVAA86704L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAPOLUOGO-CERVINARA AVAA86705N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CERVINARA AVEE86701P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CERVINARA AVEE86702Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ.PANTANARI VALLE AVEE86703R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FRAZ.PIROZZA AVEE86704T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LUIGI EINAUDI AVTD009013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

LUIGI EINAUDI AVTD009013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

LUIGI EINAUDI AVTD009013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

FRANCESCO DE SANCTIS AVMM86701N

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Per l'organizzazione del tempo scuola il Collegio docenti ha deliberato la settimana corta . L'Istituto superiore ha adottato una riduzione oraria della sesta e settima ora il lunedì e il giovedì per l'istituto tecnico; il lunedì per il liceo classico. Al fine di garantire il monte ore, per le classi e i docenti coinvolti nella riduzione orario , è stato previsto il recupero da utilizzare per la didattica, in orario extracurricolare di sabato o un pomeriggio al mese a seconda della necessità.

Nell'anno 2018-19,il Collegio ha deliberato la richiesta agli Enti Comune e Provincia di un piano di ampliamento che arricchisse l'offerta l'Offerta Formativa con un Liceo Sportivo adducendo valide motivazioni , condivise dalla amministrazione comunale. Il Comune di Cervinara ha , quindi, inoltrato la richiesta a Provincia e Regione ma la

proposta non è stata accolta. Verrà riproposta in futuro.

Nell'anno 2019-20 è stata reiterata la richiesta

Negli scorsi anni è stato attivo il Corso pomeridiano di Geometra (subordinato alle iscrizioni)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

OMNICOMPENSIVO "F.DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo dell' Istituto Omnicompensivo si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini del primo ciclo e il secondo ciclo: è elaborato unitariamente tenendo conto delle nuove Competenze chiave europee e nazionali, dei Traguardi di sviluppo delle competenze che sono prescrittivi e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze, delle competenze culturali, in ordine a quattro assi pluridisciplinari, e delle competenze chiave di cittadinanza. L'aggiornamento del curricolo d'Istituto, prevede di rivedere alcuni aspetti che si sono evoluti, perché sono subentrate nuove norme, documenti europei e nazionali, note ministeriali che hanno dato altre indicazioni su tematiche caratterizzanti il piano triennale dell'offerta formativa. In sostanza tali tematiche prevedono l'elaborazione di: CURRICOLO INCLUSIVO La nota 1143 del 17 maggio e il documento di lavoro "l'autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto prevedono che il ptof del prossimo triennio dovrà essere marcatamente "inclusivo", laddove il concetto di inclusione, definito di recente a livello normativo, nel d.lgs. n.66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" CURRICOLO PER COMPETENZE. L'altro aspetto significativo su cui porre l'attenzione per il rinnovo del ptof è la didattica che deve essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curricolo, perché tutto nel ptof deve agganciarsi alla visione comune della scuola, alla dimensione

inclusiva che nasce dal confronto, che orienta, trattiene da possibili enucleazioni avulse dal contesto di riferimento. Il monitoraggio dei documenti delle istituzioni scolastiche e la collegialità. In ultimo, si rende necessario monitorare sempre i processi, rilevare, riflettere, dare contezza che all'interno delle scuole la collegialità non è pro forma, ma esiste realmente, la nota ministeriale 1143 insiste su questo aspetto della collegialità, affermando che nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e di interclasse, occorre creare occasioni di scambio, favorire lo sviluppo della collegialità. Tenendo conto di tali indicazioni, gli obiettivi di apprendimento dei vari ordini di scuola vengono elaborati e programmati all'interno del Curricolo d'Istituto, e sono intesi come traguardi relativi alle aree di sviluppo che vanno dal bambino fino all'adolescente e comprendono il piano affettivo, sociale, intellettuale, comportamentale e cognitivo. Tali traguardi sono concepiti nella forma di atteggiamenti, di comportamenti, di abilità da sollecitare e da promuovere. Essi riguardano la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze attraverso l'acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodologie, forme di comunicazione per la progressiva inclusione nella società come protagonista attivo. La scuola promuove, all'interno del curricolo, in un percorso unitario, le opportunità per la formazione integrale dell'alunno come persona, in un processo di costruzione e di organizzazione di un sapere sempre più ampio e approfondito. Gli alunni sono guidati al raggiungimento dei suddetti traguardi e al miglioramento dei risultati, anche attraverso attività di sostegno, di sviluppo, di recupero e di potenziamento con l'adozione di forme di flessibilità e di ampliamento del curricolo. Così inteso, il curricolo dell'Istituto rappresenta il "fulcro" del Piano triennale e coniuga l'identità culturale di appartenenza degli alunni e l'apertura sociale per prepararli all'occupazione locale e internazionale. L'Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo. Il curricolo è stato strutturato considerando le Indicazioni Nazionali, le Linee Guida, gli esiti delle rilevazioni degli apprendimenti nazionali, le criticità emerse nel RAV al fine di innalzare il livello culturale e le competenze degli alunni, rispettandone le potenzialità, i tempi e gli stili di apprendimento. Si pone l'obiettivo, inoltre, di ridurre le disuguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire l'insuccesso scolastico, la demotivazione, il calo dell'autostima, l'abbandono e la dispersione, in coerenza con lo sviluppo cognitivo e sociale di ciascun alunno nei diversi gradi d'istruzione. E' in fase di elaborazione la Rubrica delle Competenze che sarà aggiornata secondo quanto previsto dalle nuove indicazioni ministeriali e in collaborazione con le scuole del territorio. La scuola nella predisposizione della Rubrica, ha riservato un ruolo predominante all'orientamento, inteso come valorizzazione delle attitudini; allo sviluppo delle lingue

straniere e della competenza interculturale, al conseguimento delle competenze riferite al PECUP spendibili anche nel mondo del lavoro. Le competenze acquisite saranno certificate alla fine del primo biennio obbligatorio e riferibili agli Assi.: -Asse Dei Linguaggi -Asse Matematico -Asse Scientifico Tecnologico -Asse Storico Sociale Alla fine del percorso di studi ,così come prevede la Riforma dell'esame di Stato, al Diploma conseguito sarà allegato anche il curriculum vitae dello studente Per il curriculum verticale e la rubrica delle competenze si rimanda al sito dell'istituto al seguenti link:<http://www.istitutocomprensivocervinara.it/pof/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto presenta una proposta di integrazione del curriculum che comprende l'intero percorso di studi. L'aspetto qualificante , nella progettazione del curriculum è quello di valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Si pianificherà un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze lavorando in sinergia e integrando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Il curriculum di istituto sarà integrato da tutte le attività didattiche e di stage proposte oltre i percorsi previsti. Le attività obbligatorie, vengono organizzate mediante l'utilizzo della quota del 20% dell'autonomia di ciascuna disciplina, senza variazioni del monte ore settimanali. Le attività opzionali sono rivolte a gruppi di alunni e, se scelte, diverranno parte stabile e irrinunciabile del curriculum scolastico e formativo di ciascuno studente e inserite nel loro curriculum vitae. Esse saranno attivate in orario extracurricolare e valutate anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha avviato una serie d'iniziative dedicate agli alunni atte a sviluppare le loro competenze trasversali . Si tratta di attività che mirano a rafforzare le caratteristiche individuali, non riferibili a singole attività ma spendibili in ogni contesto che lo richiede. Nella definizione di questo curriculum verticale per competenze trasversali si è cercato di

individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. Sono state individuate due aree di competenza

COMPETENZE SOCIALI, (esistenziali, relazionali e procedurali) ovvero assumere ruoli in una organizzazione, stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare correttamente diritti e doveri rispettando le regole; in sintesi una educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità, sull'impegno ad esercitarli e sull'attenzione alla "sostenibilità" come segno di solidarietà verso le generazioni future: Responsabilità - Relazionarsi con gli altri - Lavorare con gli altri Gestione del sé e autocontrollo, corretta relazione con se stessi, capacità di avere fiducia in se stessi, capacità di autocontrollo, imparare a gestire e risolvere i conflitti, motivazione, coltivare attitudini, gestire le emozioni, difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni: Conoscenza di sé - Consapevolezza di sé - Autonomia - Autocontrollo

COMPETENZE TRASVERSALI (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La predisposizione del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Attraverso tale curricolo si mira a realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel

D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e la Raccomandazione del consiglio Europeo del 22/5/2018. Ad ogni competenza è dedicata una descrizione analitica sulle conoscenze, abilità e atteggiamenti che determina il suo sviluppo, nell'ultima parte. Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave, quindi restano a buon diritto un contenitore completo così come illustrato nello schema seguente che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto. COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO - competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; -competenza in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni. LIFE SKILL - Acquisire ed interpretare l'informazione - Saper risolvere i problemi - Saper prendere decisioni - Creatività - Senso critico - Autoconsapevolezza - Capacità relazionali - Comunicazione efficace - Gestione delle emozioni - Gestione dello stress - Empatia

Utilizzo della quota di autonomia

Si adotteranno forme di flessibilità nella didattica e nell'orario scolastico. E' stata introdotta la settimana corta. Al biennio dei licei è prevista un'ora aggiuntiva con l'introduzione della materia Diritto. I docenti di potenziamento sono utilizzati per ore curriculari, per ampliamento dell' offerta formativa (progetti, recuperi e potenziamento delle eccellenze, certificazioni) nonché per collaborazioni organizzative e didattiche e sportello didattico di supporto agli studenti con difficoltà.

Approfondimento

Il curriculum per ogni ordine di scuola è postato sul sito al seguente link :
<http://www.istitutocomprensivocervinara.it/pof/>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IL CITTADINO CONSAPEVOLE NEL MONDO GLOBALE**

Descrizione:

Il progetto mira a rafforzare il ruolo istituzionale e sociale della Scuola che, in quanto ambito di formazione, non solo disciplinare ma umano, viene ricollocata al centro del territorio come palestra di democrazia e partecipazione attiva alla vita pubblica.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto deve caratterizzarsi per una forte valenza educativa ed innestarsi in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Le competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza sono coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'Istituto .

Il progetto, per il corrente anno , si compone di 4 Moduli di cui 3 per il liceo e 1 per il tecnico

MODULO 1- COMUNICAZIONE E GIORNALISMO CULTURALE IN ALTERNANZA (120 ore)

Il modulo prevede il coinvolgimento di n. 15 studenti frequentanti la classe III A del liceo classico e si propone di formare la figura professionale di esperto in giornalismo culturale.

Tale percorso consentirà loro di poter apprendere sul campo le nozioni e le competenze legate al mondo della comunicazione multimediale e del giornalismo in un'ottica di valorizzazione culturale del territorio del Sannio e della Valle Caudina.

A tal fine, gli studenti saranno guidati in un percorso finalizzato alla sperimentazione di una concreta attività che avrà l'obiettivo di partecipare attivamente all'organizzazione di un vero e proprio workshop culturale, dalla fase pre (di preparazione dell'evento, dei contenuti degli articoli per la stampa, individuazione dei relatori, scelta della scaletta di interventi da realizzare, ecc.), in itinere (di realizzazione pratica e conduzione del workshop) ed ex post.

La sinergia tra scuola e struttura ospitante è finalizzata a promuovere un modello di alternanza scuola - lavoro che coniughi la riflessione teorica sulla comunicazione e sul giornalismo culturale con l'apprendimento pratico nella convinzione che per capire il mondo dell'informazione e il patrimonio culturale locale occorra fare "una buona informazione/formazione". È infatti importante fornire agli studenti una profonda conoscenza del settore dei beni culturali nonché le competenze, gli strumenti e la metodologia necessari per progettare, promuovere e "commercializzare" un itinerario o un evento culturale, utilizzando le giuste leve del marketing, sviluppando strategie per utilizzare le ICT, per attirare nuovo pubblico e sviluppare nuove modalità d'attrattiva dei beni culturali del territorio.

MODULO 2- VALORIZZIAMO IL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE (120 ore)

Il modulo di alternanza scuola lavoro proposto prevede il coinvolgimento di n. 15 studenti frequentanti la classe III C del liceo scientifico e si propone di formare la figura professionale di esperto in sensibilizzazione ed educazione ai beni culturali. Tale percorso consentirà agli studenti di poter apprendere sul campo le nozioni e le competenze necessarie alla valorizzazione e alla promozione culturale che si fondano sulla corretta conoscenza del patrimonio che sarà protagonista del Modulo. Si intende conferire, in primo luogo, una solida formazione di base incardinata su materie che forniscono allo studente sia un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, sia l'acquisizione di specifiche competenze professionali riguardanti l'ampia famiglia dei Beni

Culturali (da quelli tradizionali ai beni intangibili fino al più complesso aspetto del paesaggio culturale e della interculturalità).

Il modulo intende fornire ai partecipanti competenze pratiche per la realizzazione di strumenti e prodotti a sostegno della promozione turistica del territorio del Sannio e della Valle Caudina.

Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese. Si tenterà, altresì, di risvegliare negli studenti quel senso di appartenenza nobile, fiero e costruttivo per la propria terra che porterà alla realizzazione di una di una brochure frutto di un reportage fotografico e descrittivo. La brochure è certamente uno degli strumenti di marketing promozionale più potenti per comunicare le bellezze e le peculiarità artistiche e culturali di un territorio. Uno strumento dal grande impatto visivo che unisce la creatività della parola con la fantasia e la pervasività delle immagini. Parole e immagini, insomma, unite in un unico potentissimo congegno in cui arte, psicologia ed emotività danno vita a un connubio spesso irresistibile.

MODULO 3- PER...CORRERE IL TERZO SETTORE (90 ore)

Il modulo di alternanza scuola lavoro proposto prevede il coinvolgimento di n. 15 studenti frequentanti la classe III D della scuola superiore secondaria di secondo grado ad indirizzo Liceo scientifico e si propone di formare la figura professionale di Consulente Sociale. Tale percorso consentirà agli studenti di poter apprendere sul campo le nozioni e le competenze necessarie, nonché gli strumenti per l'avvio e la gestione di un'associazione/ente operante nel terzo settore, con particolare riferimento anche alle diverse fonti di finanziamento a cui le stesse possono avere accesso.

MODULO 4- PROGETTAZIONE-ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI (90 ore)

Il modulo di alternanza scuola lavoro proposto prevede il coinvolgimento di n. 15 studenti frequentanti la classe III AFM/SIA della scuola superiore secondaria di secondo grado ad indirizzo Tecnico e si propone di formare la figura professionale di Esperto per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali.

RISULTATI ATTESI

- Partire dal rispetto delle regole per divenire un buon cittadino e professionista.
- Migliorare gli esiti degli scrutini finali.
- Valorizzare il ruolo attivo degli studenti e favorire la capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione individuale e collettiva.
- Innalzare i livelli di competenze trasversali e le capacità di orientamento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le competenze acquisite saranno certificate e inserite nel curriculum vitae dello studente e sarà parte integrante del diploma conseguito alla fine del percorso scolastico, in modo tale da essere oggettivamente riconosciute in contesti formativi e professionali.

La modalità di valutazione sarà di competenza dei diversi enti coinvolti nei vari moduli di alternanza ,attraverso un modello di certificazione delle competenze comune, essa terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propri.

Tali informazioni saranno acquisite dal Consiglio di classe, il quale , provvederà all'assegnazione del credito scolastico a seconda dei livelli conseguiti dagli alunni nelle

attività previste.

❖ **FINESTRA SULL'ILLEGALITA'**

Descrizione:

Il Progetto nasce dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile.

Obiettivi:.

- Stimolare la conoscenza delle regole di convivenza civile
- Incontro con forze dell'ordine per conoscere l'imputabilità del minore
- Creare strumenti per agire contro atti di violenza ed aggressione alla luce degli avvenimenti accaduti
- Organizzare una proposta di legge per combattere e fronteggiare la pericolosità del minore.

Destinatari : alunni delle classi del triennio dei licei (80 ore) e del tecnico (150 ore)

Metodologia : incontro con esperti, work experience, lezioni frontali, esperienze on the job simulate e sul campo

Priorità: formare i futuri professionisti nel mondo del lavoro

Traguardi attesi: partire dal rispetto delle regole per divenire un buon cittadino e professionista

Azioni: visite ai palazzi del potere, partecipazione a dibattiti sull'illegalità, formazione di gruppi di lavoro che possono agire per la tutela e la difesa del bene comune

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti privati convenzionati e Enti Pubblici

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La modalità di valutazione sarà di competenza dei diversi enti coinvolti nei vari moduli di alternanza ,attraverso un modello di certificazione delle competenze comune.

Il Consiglio di classe, preso atto delle certificazioni, provvederà all'assegnazione del credito scolastico a seconda dei livelli conseguiti dagli alunni nelle attività previste.

Tali attività saranno inserite nel curriculum vitae che sarà parte integrante del diploma conseguito alla fine del percorso scolastico

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ DIRITTO AL LICEO**

il presente progetto di ampliamento dell'offerta formativa , in coerenza con quanto previsto nel PTOF, si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave necessarie per preparare gli alunni ad affrontare un mercato del lavoro in costante cambiamento. Un primo approccio con l'educazione alla legalità e l'alfabetizzazione giuridico- economica è opportuno che avvenga nel primo biennio, con lo sviluppo di competenze che riguardano l'importanza delle norme giuridiche, la funzione dello Stato, la Costituzione, l'organizzazione dello Stato, i rapporti tra gli Stati e le organizzazioni internazionali (con particolare riferimento al ruolo dell'U.E.), la ricchezza delle nazioni, il ruolo dei mercati e della moneta, i problemi legati al sottosviluppo e alla globalizzazione. Pertanto per la concreta attuazione di quanto esposto si prevede, l'introduzione di 1 ora settimanale di diritto ed economia per ogni classe del biennio in orario curriculare antimeridiano, tenuto conto che l'orario settimanale delle classi del primo biennio assomma a 27 ore, si porterebbero le stesse ad un monte ore settimanale di 28 senza la riduzione di alcun insegnamento già previsto e senza creare alcun problema di docenti sovranumerari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper comprendere in una prospettiva comune analogie, differenze, complessità, processi di trasformazioni di scenari diversi, sia in relazione allo scorrere dei tempi storici, sia in relazione ai differenti contesti geografici. • Riconoscersi come soggetti di doveri e diritti in un contesto sociale governato da norme condivise e in un orizzonte economico e produttivo di cui si individuano le principali coordinate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

L'Istituto dal corrente anno scolastico è diventato Istituto Cambridge per la certificazione per la lingua inglese, si organizzano i seguenti corsi: a. Corsi attivati su richiesta e a carico degli allievi, indirizzati agli alunni di tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio, interessati al conseguimento della certificazione di lingua inglese per i livelli A2, B1, B2 b. Corsi gratuiti per gli studenti, attivati dall'istituto se finanziati da fondi europei, nazionali, regionali. In base ai fondi emanati corsi lingua inglese per i livelli A2, B1, B2

Obiettivi formativi e competenze attese

1° BIENNIO Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi BIENNIO Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale 5° ANNO Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno, esterno ed enti presenti sul territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ CITTADINANZA E LEGALITA'. EDUCARE E FORMARE CITTADINI ATTICI E CONSAPEVOLI.

L'educazione alla cittadinanza democratica, alla legalità e lo spirito di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti umani , sono i presupposti fondanti del cittadino di domani e costituiscono l'obiettivo principale di questo progetto di ampliamento dell'offerta formativa . Il progetto persegue la finalità di costruire una comunità legale e solidale. Si compone di tre livelli di progettazione ognuno per ogni ordine di scuola e s'inserisce nell'area di processo Sviluppo delle competenze sociali e civiche. L'educazione ad una cittadinanza democratica e legale vengono trattate in maniera pluridisciplinare esse sono di competenze di ogni docente, per questo il progetto si compone di attività diversificate e coerenti per ogni percorso di studi . Si è proceduto ad identificare, così come prevede il progetto d'Istituto, un curriculum di obiettivi di apprendimento declinati per ogni livello di scolarizzazione , a cui le diverse azioni dovranno fare riferimento realizzando così una piena verticalizzazione . La novità del progetto è che i profili in uscita e le attività previste debbono costituire i prerequisiti del profilo d'ingresso dell'ordine di scuola successivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede tre percorsi distinti e lo sviluppo delle seguenti competenze Lo studente : • Esprime ed interpreta fatti, pensieri ed interagisce adeguatamente sul piano linguistico. • Esprime in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali. • Si comporta in modo tale che sia possibile la partecipazione efficace e costruttiva all'interno del gruppo. • Traduce le proprie idee in azioni coerenti. • Risolve i conflitti quando necessario. • Si impegna nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi delle attività. • Riconosce il percorso che ha generato l'apprendimento e applica le abilità e conoscenze in contesti diversi. Il primo percorso è rivolto l'infanzia e la primaria, il titolo è LA SCATOLA DEI COMPORTAMENTI. OBIETTIVI: La classe è condotta nella riflessione sui propri comportamenti individuali in funzione del benessere collettivo. Gli allievi sono accompagnati, mediante un'attività ludica, a riflettere sui comportamenti costruttivi che permettono di individuare la ramificazione degli atteggiamenti che permettono a ciascuno e a tutti di stare bene nella piccola comunità della classe Il secondo percorso è rivolto alla scuola secondaria di primo grado, il titolo è LA CITTA' DEL BEN-ESSERE. OBIETTIVI: La classe è condotta per mano in un itinerario di crescita e di individuazione, mediante una costruzione reale/ empirica, di un paese ideale, di un'utopia che possa ispirare i comportamenti quotidiani. La classe del ben- essere può diventare la città del ben- essere, da condividere con i propri familiari e amici. Terzo percorso è rivolto alla scuola

secondaria di secondo grado, si prevedono due percorsi: Per il primo biennio il titolo è **UNA COMUNITA' VASTA COME IL MONDO**. **OBIETTIVI:** Gli alunni sono portati a riflettere sull'integrazione e sull'idea di clandestinità come esclusione dal territorio dei diritti umani e dalla possibilità di una vita nella legalità. Nel volontariato e nell'associazionismo per la libera circolazione delle persone e contro la clandestinità si intravede la possibile costruzione di un "mondo" condiviso. La riflessione riguarda la possibile integrazione delle comunità nel contesto sociale e istituzionale di riferimento, mediante la diffusione di una cultura della legalità e del rispetto dei diritti fondamentali della persona umana. Lo studente è invitato a riconoscere le azioni positive che contribuiscono alla sua crescita personale, alla crescita delle persone accanto a lui/lei e dell'intera comunità cui appartiene in un'ottica di apertura alla dimensione nazionale ed europea. Riconosce azioni positive in funzione della crescita di sé e degli altri in una dimensione nazionale ed europea. Riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene in una dimensione aperta sia a livello nazionale che europea. Per il secondo biennio il titolo è **ILLEGALITA'/LEGALITA'** **OBIETTIVI:** L'idea di base del progetto è analizzare la mentalità mafiosa per comprendere i meccanismi dell'illegalità così da trasformare comportamenti illegali e clientelari in occasioni di crescita economica- sociale e culturale della comunità. Il progetto accompagna gli studenti nell'individuare le problematiche più urgenti, e nel contempo poco dibattute e conosciute dall'opinione pubblica, in merito ai frutti malati dell'illegalità. Come trasformare le rovine che l'illegalità lascia alla propria comunità in possibilità per il futuro? Quali sono, sul nostro territorio, i problemi concreti, le eredità pesanti dell'illegalità? Ma soprattutto, cosa farne? Esso è aperto ad un coinvolgimento della comunità locale - delle Istituzioni oltre che della collettività scolastica- ma insiste soprattutto su un'educazione alla cittadinanza attiva, contro ogni forma di ripiegamento passivo e individualistico o di accettazione rassegnata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno , esterno ed enti presenti sul territorio

Classi aperte parallele

❖ RESPONSABILITA' SOCIALE. CRESCERE E PRENDERSI CURA DI SE STESSI, GLI ALTRI.

Il progetto educativo si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di

comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Si tratta di un sistema di prevenzione a medio e lungo termine che mette in connessione conoscenze, atteggiamenti, sviluppo di abilità e comportamenti sani, s'inserisce nell'area di processo Sviluppo delle competenze sociali e civiche. Di fondamentale importanza per lo sviluppo di una responsabilità sociale sono anche i temi di Economia, lavoro, ambiente e salute, essi sono gli aspetti essenziali della cittadinanza in quanto ne rappresentano declinazioni imprescindibili. La conoscenza dell'ambiente, la sua salvaguardia e la corretta impostazione del rapporto uomo-ambiente, la tutela della salute correttamente concepita come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività" (art. 32 della Costituzione) sono necessariamente elementi che non possono essere trascurati per la formazione di cittadini attivi e consapevoli da parte della scuola. Al contempo tutto ciò non può prescindere dalle inevitabili implicazioni di carattere economico e lavorativo (art. 1 Cost.) Il progetto prevede lo sviluppo di quelle competenze ritenute indispensabili e necessarie alla partecipazione attiva in molti contesti sociali, e sono trasversali non riconducibili ad una singola disciplina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, ha individuato per i diversi ordini di scuola in una forma di piena verticalizzazione, i seguenti percorsi. Primo percorso, Scuola dell'infanzia. Il titolo è IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE. OBIETTIVI. Autonomia personale (utilizzare in modo appropriato i servizi igienici, riconoscere e gestire correttamente le proprie cose) Rispettare e organizzare il proprio materiale scolastico. Rispettare i beni comuni: i bambini sono stimolati a trattare con attenzione gli arredi scolastici. Assumere incarichi all'interno della classe. Attuare il rispetto, la collaborazione e la solidarietà, riconoscendoli come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. Secondo percorso, Scuola primaria. Il titolo è DIVENTO GRANDE E MI ORGANIZZO INSIEME AGLI ALTRI. OBIETTIVI: Mettere in pratica semplici regole di convivenza - Saper distinguere il 'sì' e il 'no' - Ascoltare per un tempo determinato - Aver cura di sé, del materiale e dell'ambiente scolastico - Rimanere seduti durante le attività. Comunicare Star bene con sé e con gli altri. Conoscere il territorio e le diverse attività che vi si svolgono Sviluppare strategie di comportamenti positivi con se stessi, con gli altri e nell'ambiente, spendibili nelle sfide della vita quotidiana. Terzo percorso, Scuola secondaria primo grado. Il titolo è CITTADINI CONSAPEVOLI NEL TERRITORIO. Si articola in in diversi progetti con scansione per le tre classi. OBIETTIVI: 1. Conoscenza di sé, stili di apprendimento 2. Life Skills Training 3. Conoscere il territorio e le diverse attività che vi si svolgono 4. Laboratorio di consumo consapevole 5.

Educazione all'affettività e alla sessualità 6. Sviluppare strategie di comportamenti positivi con se stessi, con gli altri e nell'ambiente, spendibili nelle sfide della vita. 7. Attuare il rispetto, la collaborazione e la solidarietà, riconoscendoli come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali Quarto percorso, Scuola secondaria secondo grado . Il titolo è : SAPER ESSERE CITTADINI OGGI E DOMANI OBIETTIVI: 1.Pianificare un'attività 2.Definire un obiettivo da raggiungere, organizzando tappe intermedie 3.Gestire eventuali progressi o fallimenti Prendere coscienza delle proprie attitudini e competenze in vista di scelte personali e di studio. 4.Agire consapevolmente nel rispetto di sé e del proprio corpo. 5.Accrescere il bagaglio di risorse personali (Lifeskills) come fondamentali fattori protettivi dal consumo di "sostanze" 6.Agire consapevolmente nel rispetto dell'ambiente 7.Prendere coscienza delle proprie attitudini e competenze in vista di scelte personali e di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno , esterno ed enti presenti sul territorio

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ VALORIZZARE LE ECCELLENZE

Il progetto mira a: A. Sostenere le iniziative che premiano i risultati migliori degli studenti: partecipazione a gare nazionali e a certificazioni linguistiche. B. Incentivare il successo degli studenti nel percorso di studio attraverso premi, menzioni e partecipazione ad eventi e manifestazioni. C. Attivare percorsi di approfondimento. D. Produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e loro condivisione. Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, di cui si compone il nostro Istituto, progetti specifici volti a favorire la valorizzazione delle eccellenze, conseguendo in questo modo una verticalizzazione piena. Il progetto si compone di più fasi: I fase: Rilevamento degli alunni dei vari plessi; Individuazione degli alunni da inserire nell'attività di potenziamento; Progettazione delle attività di potenziamento necessarie a favorire la valorizzazione delle eccellenze; Progettazione delle modalità di eventuale interazione e collaborazione con gli altri soggetti istituzionali che partecipano al progetto. II fase: Realizzazione delle attività progettate; Monitoraggio periodico dei risultati intermedi raggiunti e eventuale riprogettazione degli interventi qualora emergano esigenze e problematiche che richiedano modalità

diverse di azione e di intervento. III fase: Valutazione finale e rendicontazione Tutte le esperienze maturate saranno poi scambiate e divulgate in primis alle famiglie e agli studenti. Saranno poi oggetto di confronto con altre realtà scolastiche del territorio e con le istituzioni presenti sul territorio per facilitare la conoscenza e la spendibilità delle competenze acquisite nei diversi contesti educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un obiettivo importante del nostro Istituto è quella di dare la possibilità a ciascun alunno di valorizzare le proprie potenzialità, il proprio talento, di apprendere al meglio i contenuti proposti, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Questo progetto s'inserisce nell'area di processo Curricolo e progettazione. Gli obiettivi perseguiti con il progetto sono i seguenti: Potenziare le abilità e le conoscenze già possedute; Sviluppare al meglio le abilità trasversali di base; Incrementare ulteriormente la motivazione all'apprendimento; Perfezionare il metodo di studi; Valorizzare le individualità e le capacità dei singoli alunni, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno; Riconoscere la centralità della persona, la sua singolarità e complessità, la sua identità, le sue aspirazioni e capacità; Collaborare alla realizzazione del progetto di vita globale degli alunni, progettando percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che facciano coesistere socializzazione e apprendimenti; Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi; Promuovere la formazione della classe come gruppo, un gruppo in cui l'individuo possa esprimersi e valorizzare le proprie capacità; Innalzare i livelli d'istruzione e le competenze attese dal percorso di studi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno , esterno e Università

Classi aperte parallele

❖ AGENDA 2030:LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il MIUR, ha firmato nel 2015 un programma di azione chiamato AGENDA 2030 sottoscritto dai Governi di 193 paesi con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare le future generazioni su tematiche ritenute fondamentali per migliorare la qualità di vita nell'intero pianeta. L'agenda è composta da 17 obiettivi. Come istituzione scolastica abbiamo individuato per il prossimo triennio il raggiungimento dell'obiettivo :

ASSICURARE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE . Rispetto al grande tema della educazione ambientale la scuola non può trascurare di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso lo sviluppo e la crescita consapevole di comportamenti individuali Lo sviluppo sostenibile si richiama, quindi, in modo pragmatico alla necessità di conciliare due obiettivi fondamentali per la società contemporanea: tutelare gli ecosistemi e promuovere lo sviluppo socio-economico. Tale concetto si configura come l'intersezione tra vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo principale è quello di trasmettere il messaggio che ciascuno di noi ha una possibilità reale per poter agire concretamente, gettando così delle solide basi per un futuro sostenibile. Questo perché di fronte all'enormità dei problemi in cui ci troviamo immersi, ci facciamo spesso prendere la mano, lasciandoci invadere da sentimenti di impotenza e rassegnazione. E' fondamentale invece prendere coscienza del fatto che attivarsi in prima persona per fare qualcosa di realmente efficace, non solo è possibile, ma soprattutto è indispensabile (sia per noi, sia per le future generazioni). Rientrano in questo obiettivo: -Tutti i progetti riguardanti la difesa ambientale che l'istituto attiverà nel prossimo triennio; -Tutti i progetti aventi come obiettivo l'educazione civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTI PON

DAL GIOCO ALLO SPORT. Potenziamento del progetto nazionale " Sport in classe" (scuola Primaria) A SALTI NEL FUTURO. Potenziamento delle competenze di base APPRENDERE INSIEME. Potenziamento delle competenze di base PASSAPORTO PER IL FUTURO. Potenziamento delle competenze di base DIGITAL AGE. Pensiero computazionale e cittadinanza digitale TRACCE DEL TEMPO. Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico UN POSTO MERAVIGLIOSO. Potenziamento delle competenze di base .

Obiettivi formativi e competenze attese

I PON attivati hanno come obiettivo : - Potenziare le competenze di base . Sono collegati alla priorità migliorare gli esiti scolastici e nelle prove standardizzate -Educare gli alunni al rispetto del patrimonio artistico e culturale. Sono collegati alla priorità

Sviluppo delle competenze chiave -Vivere e relazionarsi bene con sè stessi e con gli altri. Sono collegati alla priorità Sviluppo delle competenze chiave

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ BIOLOGIA CURVATURA BIOMEDICA

Per garantire maggiori opportunità formative ai nostri ragazzi e nella prospettiva di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma, coerentemente con le delibere degli Organi collegiali, per il corrente anno scolastico l'Istituto, intende attivare (ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99) la sperimentazione "potenziamento-orientamento in Biologia con curvatura biomedica". Le lezioni avranno carattere prevalentemente operativo, con esperienze laboratoriali a scuola, presso strutture ospedaliere e/o presso laboratori di analisi cliniche. L'articolazione del percorso didattico-scientifico con conseguente definizione delle competenze in uscita sarà curata dai referenti scientifici del percorso (docenti dell'Istituto) e condivisa, in seguito, con i referenti dell'Ordine dei Medici. Il percorso inserito tra le buone pratiche sperimentali a livello Nazionale, sarà sviluppato per il triennio del liceo con la finalità precipua di accrescere le competenze scientifiche dei nostri ragazzi, attraverso una didattica fortemente integrata alla pratica laboratoriale che si arricchirà, ulteriormente, attraverso l'esperienza e il confronto con chi opera, giornalmente, in tale settore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare il metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni -Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica - Recepire criticamente le informazioni scientifiche diffuse dai mezzi di comunicazione, discriminando fatti, ipotesi e teorie più o meno consolidate - Riconoscere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche, che si evolvono anche in relazione al progresso dei mezzi e delle tecniche d'indagine
Risultati attesi: Accrescere le competenze scientifiche degli studenti, attraverso una didattica integrata alla pratica laboratoriale Favorire l'orientamento post- diploma

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed Esterne

Approfondimento

La progettualità riguardante :

-L'Area Ptof

-L'Area del PDM

-L'Ampliamento

è postata sul sito al seguente link :

<http://www.istitutocomprensivocervinara.it/pof/>

❖ LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (RICHIESTO)

DELIBERATO E RICHIESTO AGLI ENTI PREPOSTI: COMUNE, PROVINCIA, REGIONE

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L' amministrazione comunale ha promesso la fibra in ogni scuola del I ciclo. Alla Provincia è stata inoltrata la richiesta ma ancora non si ha risposta.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Abbiamo progettato la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (da valutare)

STRUMENTI
ATTIVITÀ

Spazi di apprendimento e risorse digitali

Abbiamo realizzato lo spazio atelier creativo con aula TV WEB (in uso)

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Ottenuti i finanziamenti per n. 2 biblioteche innovative (in attuazione)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

E' in progetto un contratto di miglioramento del lavoro di segreteria con segreteria digitale tra cui il protocollo web, aggiornamenti automatici, invio mail al personale...

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Sono in attuazione n. 2 biblioteche digitali e relativa formazione dei docenti, uno per plesso, oltre i responsabili del progetto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Piano di formazione sul sito della scuola alla voce

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Scuola digitale- PNSD

<http://www.istitutocomprensivocervinara.it/scuola-digitale/>

Azione # 28 PNSD (fondi MIUR) :

Formazione : Reclutato un esperto esterno per
Formazione PNSD a docenti ;

Acquisto piccole attrezzature digitali- percorsi per
la sperimentazione di soluzioni innovative-
software didattico e/o gestionale per Infanzia e
Primaria (robottino educativo , sapientino mind-
designer- robot educativo e altro)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LUIGI EINAUDI - AVPC009014

L. EINAUDI - AVRI00901C

LUIGI EINAUDI - AVTD009013

LUIGI EINAUDI - AVTD00951C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione costituisce una delle principali responsabilità della scuola è proposta al CdC dal singolo insegnante e comprende non solo i dati di misurazione delle prove o la loro media ma anche la considerazione del progresso e del regresso del rendimento; la considerazione di livelli minimi globali di accettabilità.

Al fine di stabilire criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di

conoscenze, abilità, competenze e comportamenti è stabilito che:

- Una valutazione sarà sufficiente in corrispondenza di prove che dimostrino il raggiungimento accettabile degli obiettivi previsti per ogni singola disciplina;
- I voti superiori alla sufficienza corrisponderanno a prove che dimostrino il raggiungimento completo degli obiettivi in rapporto alle conoscenze, abilità, competenze e comportamenti;
- I voti inferiori alla sufficienza saranno graduati in rapporto al grado d'avvicinamento dei descrittori dell'apprendimento rispetto agli obiettivi.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo.

LA VALUTAZIONE INIZIALE . Ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi, mentre in itinere la valutazione ha funzione regolativa in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA FINALE. Definisce i livelli di apprendimento raggiunti, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente, oggetti questi di osservazione sistematica da parte del docente.

LA VALUTAZIONE FINALE . Scaturisce da più elementi e non si riduce alla "media matematica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia ai fini del raggiungimento degli obiettivi; i dati pertanto risultano validi e attendibili perché desunti da procedure riconoscibili. Nella valutazione di tutti gli alunni, in particolare degli alunni frequentanti le classi del primo biennio, saranno considerati i problemi connessi con l'età evolutiva e le particolari situazioni esistenziali e sociali che spesso incidono in modo negativo sulla motivazione alla frequenza scolastica e sull'interesse per lo studio. Nella proposta e nell'attribuzione dei voti si terrà conto dei livelli di partenza degli alunni, dell'impegno, della motivazione, dell'interesse, dell'assiduità e dei progressi nel rendimento scolastico.

Per la misurazione delle prove si utilizza la scala in decimi, i punteggi vengono riportati sulla verifica e sul registro, negli appositi spazi riservati ai risultati delle prove, l'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. I criteri di misurazione utilizzati (punteggi, soglia di sufficienza) vengono esplicitati prima dell'effettuazione della prova. Le prove vengono ripartite in quadrimestre, almeno 3 prove scritte e 2 orali.

TIPOLOGIE DI VERIFICA : Verifiche scritte . Verifiche orali dirette. Verifiche orali indirette (tramite osservazioni e dibattiti guidati) . Prove strutturate Prove semistrutturate Prove pratiche e laboratoriali Risoluzione di casi e problemi matematici Prove parallele Simulazione prove Invalsi Compiti di Realtà Prove esperte Simulazione colloquio per Esame di Stato Infine per la misurazione dei livelli di partenza degli allievi in ingresso delle classi prime ai fini della conoscenza della situazione iniziale da cui poter operare si prevedono: test d'ingresso relativi alle discipline. Tutti gli accertamenti orali e scritti sono effettuati tenendo conto delle caratteristiche proprie del primo e del secondo biennio, mentre si fondano per il quinto anno sulla peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato Al fine di assicurare omogeneità nelle valutazioni e di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, i Dipartimenti condividono griglie e rubriche per la valutazione delle competenze. Nella valutazione degli alunni con BES si tengono particolarmente in considerazione i problemi connessi con lo specifico bisogno educativo che spesso incide in modo negativo sulla motivazione alla frequenza scolastica e allo studio.

COMUNICAZIONE SUGLI ESITI VALUTATIVI ALLE FAMIGLIE Le famiglie sono messe al corrente della situazione scolastica dei loro figli giornalmente tramite registro elettronico con credenziali rilasciate dalla Scuola e in occasione dei colloqui settimanali con i docenti e dei colloqui generali (due volte all'anno) e in ogni altra occasione nella quale la Scuola ritenga opportuno informare la famiglia

INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E RINFORZO

I Per gli studenti che, in sede di scrutinio intermedio, presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate per offrire agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Tali interventi si svolgeranno secondo varie modalità:

- Interventi di recupero in itinere in orario curricolare
- Corsi di recupero in orario extracurricolare (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)
- Sportello didattico in orario pomeridiano (compatibilmente con le risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR)

È cura del Consiglio stabilire le modalità di recupero, tenendo conto della possibilità che gli studenti possano raggiungere anche autonomamente gli

obiettivi formativi

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento costituisce il giudizio complessivo del Consiglio di classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi che riguardano anche il grado di competenze sociali e civiche

I criteri di valutazione trovano riferimento preciso in quanto stabilito da:

- l'art.7, c.1, del DPR 122/2009
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i Regolamenti interni dell'Istituto

Gli indicatori, sulla base dei quali ogni Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, delibererà l'attribuzione del voto di condotta, tengono conto di:

- Comportamento rispettoso delle norme stabilite per l'Istituto e per la classe
- Partecipazione alle attività dell'istituto con atteggiamento attivo e propositivo
- Frequenza in tutte le attività e puntualità
- Cura nell'uso del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto delle consegne e accuratezza nell'assolvimento dei compiti assegnati
- Disponibilità ad assumersi responsabilità
- Disponibilità alla collaborazione
- Dell'insieme dei comportamenti dell'alunno/a durante tutto il periodo della sua permanenza all'interno della scuola e durante le uscite didattiche, comprendendo, quindi, anche i viaggi di istruzione, l'Alternanza Scuola Lavoro, gli stage linguistici, le attività sportive.
- Tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno nel corso dell'anno sugli obiettivi prefissati
- E' espressa in scala decimale

La valutazione del comportamento è definita insufficiente (al di sotto di 6/10) se scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di provvedimenti disciplinari particolarmente gravi, come definito dalla normativa vigente e dalla sua articolazione nel Regolamento di Istituto. Il principio a cui si deve far riferimento è la temporaneità delle sanzioni, proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità

scolastica come previsto dal Regolamento d'Istituto. In ogni caso è insufficiente se la somma delle sanzioni irrogate ha comportato l'allontanamento temporaneo dell'alunno dalla comunità scolastica per un periodo complessivo superiore a 15 giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che:

- la titolarità della valutazione degli apprendimenti è dei Consigli di classe;
- ogni docente della disciplina propone il voto in base agli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, comprese le iniziative di sostegno/recupero/approfondimento, la partecipazione a progetti e attività, l'alternanza scuola – lavoro (per il triennio);

Sono dichiarati ammessi all'anno successivo, cioè promossi, gli alunni che nello scrutinio finale risultino sufficienti in tutte le discipline, compresa la condotta; gli alunni che, pur presentando una insufficienza non grave, hanno raggiunto globalmente le competenze idonee per affrontare la classe successiva in modo proficuo.

Per tale valutazione, si terrà conto dei risultati conseguiti, della regolarità dimostrata, dell'impegno, delle attitudini e delle capacità dimostrate, del comportamento complessivo.

Si fa presente che, ai sensi dell' art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122. è necessaria per la promozione la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Nelle terze e quarte classi, deliberata l'ammissione, il Consiglio procede all'attribuzione del punteggio di credito scolastico per singolo/a alunno/a

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Le insufficienze nella preparazione agli scrutini finali di giugno, tali da non richiedere già la non ammissione al successivo anno scolastico, comportano la sospensione della promozione, previa discussione e valutazione del singolo caso sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di classe. La sospensione del giudizio è possibile solo per quegli alunni che abbiano frequentato almeno i tre quarti dell'orario annuale

personalizzato. Per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi PTOF-2019/2022 formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. A conclusione dello scrutinio, l'esito delle discipline è comunicato alle famiglie. La deliberazione sarà assunta con riferimento ai seguenti parametri:

- la possibilità di raggiungere gli obiettivi disciplinari, in termini di abilità che gli garantiscano il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti, entro il corrente anno scolastico;
- un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività integrative o di sostegno, come documentato dalle relazioni dei corsi stessi;

INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE (agosto) per i casi di giudizio sospeso

- In caso di sospensione di giudizio, il Consiglio di classe determina, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, l'ammissione dell'alunno/a alla classe successiva, preso atto del superamento della/e prova/e di recupero del debito formativo, o comunque avendo registrato un significativo miglioramento rispetto alla situazione di fine anno, tale da poter consentire all'alunno/a di affrontare la classe successiva.
- In caso di ammissione, il Consiglio di Classe, sempre in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede, nelle terze e quarte classi, all'attribuzione del punteggio di credito scolastico

MANCATA VALIDITA'

- Il superamento del numero di ore di assenza comporta l'esclusione automatica dallo scrutinio finale e conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
- I Consigli di Classe, per il tramite del coordinatore di classe, informano periodicamente (e comunque prima dello scrutinio finale) le famiglie degli

studenti interessati sulle ore di assenza maturate. In ogni caso, è possibile informarsi autonomamente e in tempo reale attraverso la consultazione online del registro elettronico a tutti consentita in forma riservata.

DEROGHE

Al suddetto limite sono consentite deroghe straordinarie, motivate e documentate, nei seguenti casi deliberati dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute personale, adeguatamente documentati con certificato medico;
- assistenza ai genitori per gravi patologie, debitamente certificate e documentate;
- assistenza a congiunti (fratelli/sorelle; padre/madre) per situazioni di particolare disagio familiare;
- terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica specialistica;
- assenze non continuative, ma ripetute, dovute a patologie di malessere fisico e psicologico, difficilmente documentabili, che presentano ricadute negative sulla frequenza del singolo alunno alle lezioni curricolari;
- mancata frequenza dovuta alla disabilità certificata
- donazioni di sangue
- day hospital
- rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia
- provenienza da altri Paesi in corso d'anno
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano i giorni di riposo diversi dal sabato o dalla domenica
- grave lutto familiare.

Tali deroghe sono concesse, comunque, a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di affrontare il successivo anno e che non siano presenti più di tre insufficienze di cui due gravi

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Saranno dichiarati " non ammessi alla frequenza della classe successiva", quindi non promossi, gli studenti che abbiano evidenziato:

- una frequenza inferiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- gravi e diffuse insufficienze nelle discipline e/o aree disciplinari, i cui contenuti

- risultano appresi in modo frammentario e parziale, tale da non consentire l'acquisizione delle capacità ed abilità di base, necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo;
- presenza accertata di carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante corsi di recupero;
 - mancata progressione dell'allievo rispetto alla situazione di partenza in ordine a conoscenze e capacità;
 - conferma delle lacune anche dopo le attività di sostegno programmate e realizzate dal C.d.C.;
 - mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti;
 - valutazione della condotta non sufficiente.

Le motivazioni, che hanno determinato la non promozione, vanno verbalizzate in modo circostanziato e completo attraverso un dettagliato giudizio sintetico, che riepiloghi i singoli giudizi di materia. La completezza della registrazione delle motivazioni è doverosa, considerando che, per effetto della legge 241/90, ogni alunno interessato può chiedere copia del verbale per la parte che lo riguarda. Vanno altresì verbalizzate le motivazioni dell'insufficienza del voto di condotta che determina la non promozione. La non ammissione non dà diritto al credito. Per gli allievi non ammessi alla classe successiva, le lettere saranno inviate/consegnate alle famiglie.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico assegnato dal CdC negli ultimi tre anni è attribuito all'interno delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti, così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

Di norma, salvo motivate eccezioni, i CdC attribuiscono agli allievi promossi a giugno pur in presenza di carenze (non gravi) in una o più discipline oppure promossi agli esami dopo sospensione di giudizio, il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe e si attribuisce come di seguito indicato:

- Con Media dei voti superiore a 6,0 fino a 6,6 (e quindi da 6,1 a 6,6) più frequenza regolare, qualità della partecipazione al dialogo educativo, attività complementari, dalla banda di oscillazione; gli insegnanti di religione

cattolica/attività alternative si attribuisce il punteggio massimo previsto

- Con Media dei voti superiore a 6,6 (e quindi da 6,6 a 7,0), si attribuisce il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione. Gli stessi criteri sono da utilizzarsi per ogni altra media riportata dall'alunno.

INDICATORI E DESCRITTORI per la valutazione del profitto e del comportamento; i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo sono allegati, in apposita griglia al presente PTOF.

ALLEGATI: criteri di misurazione e di valutazione.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CARDITO-CERVINARA - AVAA86701D

VIA CURIELLI PIROZZA-CERVINARA - AVAA86702E

VIA IOFFREDO-CERVINARA - AVAA86703G

VALLE-CERVINARA - AVAA86704L

CAPOLUOGO-CERVINARA - AVAA86705N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti definisce ed approva le griglie per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO. IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE CONOSCENZA DEL MONDO

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCESCO DE SANCTIS - AVMM86701N

Criteri di valutazione comuni:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DESCRITTORI VOTO

L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di

comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico. 10

L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento. 9

L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza consolidate di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento 8

L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento. 7

L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità non complessivamente acquisite: di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento. 6

L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità parzialmente acquisite di: comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento. 5

L'alunno presenta carenze di base nelle conoscenze e nelle competenze. Il metodo di studio è ancora disordinato e non autonomo. 4

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- a) Imparare ad imparare
- b) Competenze civiche e sociali:rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture ,nella

collaborazione con i docenti, con il personale della scuola , con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

c) Spirito d'iniziativa: impegno ,partecipazione e responsabilità.

d) Consapevolezza ed espressione culturale:rispetto della diversità.

DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO

A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche.

C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo.

D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. OTTIMO

A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione propositiva DISTINTO

ed interesse appropriato per le attività scolastiche.

C. Relazioni positive all'interno del gruppo.

D. Seria consapevolezza delle diversità.

A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse soddisfacenti per le attività scolastiche.

C. Relazioni corrette all'interno del gruppo.

D. Buona consapevolezza delle diversità. **BUONO**

A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche.

C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo.

D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. **SUFFICIENTE**

A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle Regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche.

C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.

D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. **INSUFFICIENTE**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.

Declinato in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi contribuisce

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Risultano non ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano:

- ☐ insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- ☐ insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- ☐ insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- ☐ insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- ☐ della frequenza scolastica
- ☐ dei livelli di partenza degli alunni
- ☐ degli obiettivi raggiunti

- ☐ della partecipazione alla vita scolastica
- ☐ della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- ☐ del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- 6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Risultano non ammessi all'Esame di Stato gli studenti che presentano:

- ☐ insufficienza non grave (voto: 5) in cinque discipline
- ☐ insufficienza grave (voto: 4) in tre discipline
- ☐ insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline
- ☐ insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato (art. 14, del DPR N. 122/2009).

Le deroghe al suddetto limite minimo di assenza previsti per casi eccezionali, certi e documentati sono di seguito riportate:

- 1) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- 2) Terapie e/o cure programmate
- 3) Donazioni di sangue
- 4) Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- 5) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
- 6) Per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno

Altro:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STRUMENTO MUSICALE

Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno-gesto-suono
Lettura ritmica Abilità strumentale Impostazione generale, produzione del suono

e controllo tecnico . Esecuzione musicale e capacità espressiva
Livello di padronanza della pagina musicale Interazione e collaborazione nella
pratica della musica d'insieme VOTI
Completa, interiorizzata ed autonoma Completa e sicura Autonoma e
personalizzata Attiva, collaborativa e propositiva 10
9
Completa Completa Autonoma Attiva e collaborativa 8
Congrua Adeguata Corretta Attiva 7
Essenziale Accettabile Superficiale Superficiale 6
Lacunosa Non adeguata Frammentaria Passiva 5
Gravemente lacunosa Inconsistente Insufficiente Si rifiuta 4

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVINARA - AVEE86701P

CERVINARA - AVEE86702Q

FRAZ.PANTANARI VALLE - AVEE86703R

FRAZ.PIROZZA - AVEE86704T

Criteri di valutazione comuni:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI VOTO Giudizio IRC

1.L'alunno possiede conoscenze complete. Abilità sicure, corrette ed autonome, di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, di trovare procedimenti e strategie originali in situazioni complesse e nuove di apprendimento. Il metodo di studio è preciso e organico
10/ECCELLENTE

2. L'alunno possiede conoscenze complete. Acquisizione completa delle competenze. Abilità stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni diverse e nuove di apprendimento. 9/ OTTIMO

3.L'alunno possiede conoscenze esaurienti in relazione alle proprie capacità, dimostra impegno e attenzione costanti. Abilità abbastanza stabili di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti,

procedimenti e strategie in situazioni anche nuove di apprendimento. 8/ DISTINTO

4.L'alunno possiede conoscenze e soddisfacenti, evidenziando potenzialità di miglioramento. Abilità complessivamente acquisite di comprendere, applicare, eseguire, formalizzare, giustificare e motivare concetti, procedimenti e strategie in situazioni note o simili di apprendimento. 7/Buono

5.L'alunno possiede conoscenze, ma impegno non sempre continuo. Il metodo di studio non è ancora del tutto autonomo. Abilità complessivamente, ma non stabilmente acquisite, di comprendere, applicare, eseguire e giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici e simili di apprendimento. 6/ SUFFICIENTE

6.L'alunno possiede conoscenze modeste e non raggiunge ancora gli obiettivi prefissati. Abilità (non) parzialmente acquisite di comprendere, eseguire, formalizzare, giustificare concetti e procedimenti in situazioni semplici, simili e guidate di apprendimento. 5-4 INSUFFICIENTE

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento è un indicatore a cui la scuola attribuisce molta importanza. Come tale viene attribuito dopo riflessione collegiale. È frutto dell'osservazione che i docenti effettuano sui bambini da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport, ecc.) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, ecc.) e non solo (uscite didattiche). La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica. Pertanto in seguito al Decreto 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Si esprime con il giudizio sintetico attraverso quattro livelli di valutazione:

Livello avanzato: Ottimo

Livello intermedio: Distinto

Livello base: Buono

Livello iniziale: Sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione,

l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, famiglie, associazioni. La scuola è dotata di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, composto da diversi soggetti: docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori. Il GLI elabora il Piano Annuale per l'Inclusione, contenente indicazioni specifiche per la realizzazione di una didattica adeguata agli alunni con disabilità. Il PAI è deliberato dal collegio dei docenti ed è lo strumento attraverso il quale l'Istituto traccia le linee guida della propria offerta formativa. Il PAI del nostro Istituto viene progettato in rete con l'INDEX di Solofra.

Le funzioni strumentali per la disabilità predispongono per gli alunni attività laboratoriali con l'utilizzo di materiali dispensativi e compensativi e percorsi individualizzati per gli studenti BES e DSA. Negli ultimi anni sono stati organizzati

corsi di formazione "Ambito 01", ai quali hanno partecipato docenti dell'istituto, aggiornandosi sulle tematiche dell'inclusione. E' ancora attivo lo 'sportello ascolto, per favorire gli studenti in difficoltà di apprendimenti e relazionali. La scuola ha sviluppato un' apposita modulistica secondo la normativa vigente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni BES o con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale. La Scuola ha aderito a progetti FSE sulla prevenzione del disagio e dell' Orientamento formativo e informativo. L'obiettivo principale del nostro Istituto è quello di garantire agli studenti con disabilità, svantaggio sociale ed economico, tutti i servizi di cui hanno diritto. Pertanto si organizzano progetti PON con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica, sostenere gli alunni con particolari fragilità e garantire a ciascuno il successo formativo.

I progetti attivati riguardano: competenze di base, pensiero computazionale e cittadinanza, orientamento, patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, competenze di cittadinanza globale.

Gli studenti con bisogni educativi speciali raggiungono nella quasi totalità gli obiettivi educativi prefissati. Ai sensi del DL 13/04/2017, n.66, viene rilasciato loro l'attestato delle competenze.

Punti di debolezza

Da migliorare:

1. la gestione degli studenti nei tempi d'attesa delle nomine dei docenti di sostegno non di ruolo (30% di precarietà).
2. la carenza dei fondi per l'acquisto di strumenti compensativi per gli alunni BES e con disabilità'.
3. la cultura della documentazione in fase di aggiornamento sulle didattiche alternative .
4. La valorizzazione delle diversità attraverso attività trasversali.
4. La gestione di alunni stranieri (non di prima alfabetizzazione), attraverso interventi finalizzati all' inclusione e al miglioramento dei rapporti tra gli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il recupero ed il potenziamento, sono state messe in atto azioni curricolari per rendere il percorso didattico adeguato ai bisogni di ogni singolo studente e per favorire lo sviluppo di effettive competenze. Le attività ordinarie di recupero vengono potenziate attraverso 'pause didattiche' nei periodi dicembre/aprile con sospensione delle normali attività ed attraverso l'esperienza delle classi aperte proprie della sezione primaria. Queste sospensioni hanno lo scopo di calare sul singolo la proposta didattica e di migliorarne la motivazione e l'interesse. Il potenziamento si attua soprattutto attraverso i percorsi curricolari ed extracurricolari relativi allo strumento musicale, ai progetti manipolativi/creativi, ai progetti finalizzati alla scoperta del patrimonio storico-geografico-culturale locale. Gli alunni potenziano le competenze attraverso la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola, riportando ottimi risultati; migliorano le proprie performance, come si evince dall'analisi degli esiti. *(alla riapertura del RAV): Sono stati realizzati progetti di recupero, oltre alle normali attività in itinere, utilizzando anche le risorse del territorio. Vedi progetto "Doc per sempre" - vedi collaborazione ACLI.

Punti di debolezza

L'azione finalizzata al recupero e potenziamento nel primo e secondo ciclo si svolge esclusivamente all'interno della classe attraverso l'individuazione di gruppi di livello e l'attuazione di specifici percorsi. Dare maggiore attenzione ai risultati evidenziati dai monitoraggi per gli studenti che presentano difficoltà nell'ambito dei vari apprendimenti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

1. Fornire esperienze di integrazione pratica, stretta collaborazione con e senza disabilità. 2. Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà in favore dell'integrazione e della disabilità. 3. Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo dialogo tra le famiglie degli alunni con e senza disabilità. 4. Aumentare i servizi finalizzati all'integrazione, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola. 5. Migliorare l'abilità della comunicazione, la fiducia nelle proprie capacità. 6. Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio, lo sviluppo dell'autoregolazione e l'orientamento nello spazio rappresentato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alunni con disabilità certificata in base alla L 104/92. Alunni con disturbi specifici di apprendimento, segnalati in base alla L.170/2010 Alunni in situazione di svantaggio socio/economico, linguistico, affettivo relazionale/comportamentale e culturale anche temporaneo. Direttiva ministeriale 27/12/2012

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le disposizioni normative vigenti assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie sia nella definizione del PDF che del PEI, insieme ai docenti e ai referenti dell'ASL. La famiglia, infatti, contribuisce a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo del proprio figlio, partecipando concretamente alla stesura dei documenti..

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

 ❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
Approfondimento

CONTINUITA' E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO



La scuola ha attivato numerose strategie che accompagnano le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento universitario o inserimento lavorativo

- Un protocollo di intesa, che è una vera e propria collaborazione, con l'equipe educativa e socio-psicologica Legami e l'associazione AMDOS, per uno sportello di ascolto e supporto per affrontare le tematiche del disagio e della difficoltà di inclusione con indicazione di strategie di comportamenti inclusivi. I genitori devono rilasciare autorizzazione se l'intervento è mirato.

- Numerosi progetti d'Istituto per facilitare il passaggio degli alunni diversamente abili tra i vari ordini di scuola, favorire l'inserimento nell'ambito universitario e nel mondo del lavoro promuovendo lo sviluppo delle inclinazioni attraverso specifiche metodologie di apprendimento, favorire incontri programmatici congiunti tra docenti dei vari Ordini di Scuola sia per lo scambio di interventi didattico-educativi sia di verifica e valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA, STRANIERI

La valutazione degli apprendimenti è una componente indispensabile di qualsiasi attività di insegnamento intenzionale e questo vale certamente anche in caso di disabilità. Per questo è importante sottolineare che ogni alunno, anche con disabilità grave, e la sua famiglia hanno diritto a veder seriamente valutati i risultati dell'azione educativa e didattica svolta a scuola.

La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita sempre alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento. Si useranno pertanto per loro delle scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato. La valutazione è compito di tutti i docenti. Tutti i docenti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno.

La valutazione alunni disabili

Nel Secondo Ciclo di istruzione agli studenti con disabilità viene garantita la frequenza, ma non il conseguimento del titolo di studio. Per loro sono possibili pertanto due percorsi distinti:

- uno curriculare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio;
- uno differenziato che consente solo la frequenza nella scuola e porta, alla fine, al rilascio di un attestato.

Programmazione Curriculare

Anche in caso di programmazione curriculare va definito un Piano Educativo Individualizzato.

Può prevedere dei piccoli adattamenti rispetto alla programmazione della classe ma il Consiglio di Classe dovrà deliberare che esso, globalmente, è riconducibile ai programmi di quell'ordinamento di studi (per questo si parla anche, in questo caso, di programmazione per obiettivi minimi). All'inizio dell'anno scolastico, subito dopo la definizione del PEI, il Consiglio di Classe (solo docenti) definisce se esso è valido per il conseguimento del titolo di studio. Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio, si valuta se gli obiettivi sono stati raggiunti. Un elemento importantissimo del Piano Educativo Individualizzato degli studenti che seguono una programmazione curriculare o per obiettivi minimi è la definizione dei criteri o dei metodi di valutazione. Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità può a volte richiedere che vengano attivate delle procedure molto diverse nel momento in cui si va ad accertare il loro raggiungimento. In particolare si utilizzano le prove equipollenti. Prove diverse rispetto ai contenuti, che rimangono però idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi.

Programmazione Differenziata

Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono nettamente difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e l'alunno pertanto non può conseguire il titolo di studio. Alla fine dell'anno, l'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico. Negli anni successivi, l'alunno prosegue automaticamente con la programmazione differenziata. Il Consiglio di Classe, se ne ravvede l'opportunità, può deliberare il rientro dalla programmazione differenziata modificando il PEI dell'alunno con disabilità in modo che torni ad essere riconducibile ai programmi. Con questa decisione del Consiglio di Classe (non sono richiesti esami integrativi) il percorso dell'alunno riacquista valore legale.

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione - Alunni con disabilità

La valutazione si effettua sempre sul PEI. Se il PEI è curriculare o su obiettivi minimi, il superamento dell'esame comporta il rilascio di un regolare diploma (con nessuna menzione del sostegno ricevuto). Se il PEI è differenziato viene comunque attribuito un punteggio in centesimi ma viene rilasciato un attestato delle competenze. Per i candidati con PEI curriculare sono previsti, se necessario:

- tempi maggiori per le prove scritte;
- strumenti tecnici di supporto (ad esempio il computer che ha usato durante l'anno);
- assistente (può essere l'insegnante di sostegno o altra figura professionale, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe);
- prove equipollenti.

I candidati con PEI differenziato sostengono prove predisposte appositamente per loro dalla commissione.

La valutazione alunni DSA



Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei.

La valutazione degli alunni stranieri

La C.M. n. 24, del 1 marzo 2006, "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" fornisce un quadro riassuntivo di indicazioni finalizzate all'organizzazione dell'inserimento e dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe. L'immersione in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni facilita l'apprendimento del linguaggio funzionale".

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, va dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. alla valutazione. Per il consiglio di classe diventa importante tenere conto accanto ai piani individualizzati che prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare anche conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite

L'attestato delle competenze alunni con disabilità

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 ha fornito indicazioni sui contenuti dell'attestato delle competenze, esso deve:

- descrivere le competenze e le capacità acquisite dall'alunno disabile, indicando anche in quale contesto tali competenze e tali capacità possono realizzarsi;
- permettere al Servizio informativo per il lavoro, all'ufficio di collocamento o ai nuovi uffici per l'impiego di leggere le competenze e le capacità conseguite dall'alunno disabile e di avere quindi la possibilità di offrire un lavoro il più rispondente possibile alle reali capacità dell'alunno;
- fornire al datore di lavoro informazioni chiare e univoche sulle capacità possedute dall'alunno disabile e su come tali capacità possono esplicarsi;
- essere compilata anche per gli alunni disabili definiti "gravi" perché possono fornire informazioni anche per la scelta e l'inserimento in una situazione protetta



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; Collabora all'organizzazione e l'attuazione del PTOF; Collabora alla formazione delle classi	2
----------------------	---	---



	secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; [OBJ] Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; Coordina la partecipazione a concorsi e gare; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; Collabora alle attività di orientamento; Segue le iscrizioni degli alunni; Predisporre questionari e modulistica interna; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Gestione dell'orario scolastico; Uso delle aule e dei laboratori; Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore vicario e/o un docente collaboratore delegato in caso di assenza del docente vicario, in caso di sostituzione del dirigente , è delegato alla firma dei	
--	---	--



	seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni; libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ^{OBJ} Il I e II collaboratore organizzano in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la nomina. Il I collaboratore sostituisce il ds assente ma in sua assenza è sostituito dal secondo collaboratore. Il primo collaboratore ha come ambito di azione in primis la scuola secondaria; la funzione di secondo collaboratore viene esercitata , vista la dimensione dell'Istituto, di fatto da due docenti, uno coordina anche la scuola Superiore, l'altro coordina la Scuola dell'Infanzia e la Primaria	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COADIUTORE DS (n. collaboratori , responsabili dei vari settori e FS) (Art. 1, c. 83 della legge 107/2015 – individuazione a docente coadiutore.) L'accettazione della presente proposta comporta l'effettuazione	12



	di attività relative a consultazione indirizzi didattici da sottoporre al Collegio, esame, insieme al DS, di proposte, progetti MIUR e protocolli con Associazioni ed Enti Supporto al Dirigente anche in orario pomeridiano per organizzazione e documentazione Revisione , insieme al Dirigente, degli atti importanti (RAV, PdM, nomine, relazioni,...) Monitoraggio generale e relazioni Lo svolgimento di tali attività potrà costituire oggetto di valorizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 127 della legge 107/2015.	
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL PTOF Caratterizzare l'identità dell'Istituto. Modificare e integrare, aggiornamento e verifica dl PTOF relativamente ai bisogni degli alunni rilevati nel corso dell'anno, ai cambiamenti del contesto ambientale e alle variazioni del sistema normativo scolastico. Coordinamento per l'applicazione del curriculum verticale con eventuale aggiornamento, miglioramento e verifica nei quattro ordini scolastici dell'Istituto AREA 2: VALUTAZIONE- AUTOVALUTAZIONE;MIGLIORAMENTO E QUALITÀ Organizzazione documentazione didattico-funzionale dei quattro ordini dell'istituto (regolamento, carta dei servizi, codice disciplinare, statuto, patto di corresponsabilità) costruzione e predisposizione di questionari per l'Autovalutazione d'Istituto, analisi dati e restituzione AREA 3 : LEGALITA' - RAPPORTO SCUOLA- ISTITUZIONI ESTERNE Coordinamento e rapporti per la realizzazione di progetti d'intesa con Enti	6



	esterni Cura dei rapporti con scuole in rete con l'Istituto AREA 4: ORGANIZZATIVA DIGITALE E PROGETTUALE - MULTIMEDIALITA' Cura del sito web Consulenza per acquisti di software didattico e hardware, catalogazione ed inventario Assistenza riguardante l'installazione di software, manutenzione della rete, ricognizione dei materiali informatici (Coordinamento degli assistenti tecnici) AREA 5: CONTINUITA', ORIENTAMENTO E ALTERNANZA. Supporto e coordinamento con le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, coordinamento con le attività di orientamento in entrata , in uscita e l'orientamento professionale PCTO AREA 6: I SUPPORTO AGLI STUDENTI-ACCOGLIENZA-INCLUSIONE Referente area svantaggio (disabilità, DSA, svantaggio sociale , culturale e linguistico) - Informazione del personale scolastico in merito alle evoluzioni normative specifiche - incontri informativi e formativi con docenti e genitori dei quattro ordini di Scuola - supporto. TUTTE LE FS : Collaborare in continuo coordinamento con: a) Dirigente Scolastico b) Uffici di Segreteria c) Enti Locali d) le altre FS. Le Funzioni hanno 6 responsabili che riferiscono al DS e coordinano le altre FS; in ogni FS vi sono rappresentati dei vari settori scolastici (totale n. 18)	
Capodipartimento	In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e	5



didattico-metodologico, programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. Durante le riunioni di dipartimento, i docenti: discutono circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali. 15 Oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, in sede di dipartimento dovrebbero essere avviate delle riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. E bene ricordare che l'azione didattica deve favorire l'apprendimento da parte del discente, quindi un confronto diretto può di certo far sì che ciascun docente possa far tesoro delle esperienze realizzate dai colleghi. Ogni docente attiva delle metodologie proprie e che egli stesso ritiene più idonee di altre, ma il concetto di metodologia più idonea può essere fine a sé stesso, in quanto le proprie "tecniche" devono essere sempre in fieri, perché diversi sono i contesti e diverse sono le cose che necessitano di risposte differenti. redazione di prove d'ingresso comuni a tutte le classi, generalmente prime e ultime e classi coinvolte dall' INVALSI, per valutare



	i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi. Compito dei dipartimenti è anche la progettazione degli interventi di recupero, la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica. . organizzare e curare e con i capi dipartimento le occasioni di orientamento e continuità tra le classi terminali ed il ciclo successivo Il coordinatore viene nominato dal Dirigente Scolastico, oppure può essere eletto dai membri del Dipartimento stesso (retribuzione con FIS)	
Responsabile di plesso	organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna 13 diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale (consultando frequentemente in prima persona il sito WEB ove sono postati gli avvisi ed invitando i docenti del plesso a farlo) raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe raccogliere le esigenze relative a materiali,	13



sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento



	per i rappresentanti di classe / sezione OBJ: Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali. . organizzare e curare e con i capi dipartimento le occasioni di orientamento e continuità tra le classi terminali ed il ciclo successivo	
Responsabile di laboratorio	da inserire funzioni	7
Animatore digitale	L'animatore digitale avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 20 18 OBJ: Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo	1



	degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Un docente con laurea in informatica affianca l'animatore.	
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale, Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 20 18  Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi	3



	aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore attività ASL	da inserire compiti	3
Coordinatore di classe	Il docente individuato coordinatore di classe è delegato dal dirigente scolastico. Si occupa : - Della stesura del piano didattico della classe; - Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; E il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - E' responsabile dell'attrezzatura	74



	informatica presente nell'aula (lim e notebook per la compilazione del registro elettronico); - Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. - Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.	
comitato valutazione	COMITATO DI VALUTAZIONE 21 I compiti del comitato: • individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. • esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; • valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta	4



	dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.	
Responsabile viaggi e manifestazioni	RESPONSABILE VIAGGI E MANIFESTAZIONI collabora con i responsabili di plesso e collaboratori del dirigenteVerifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione nel mese di ottobre /novembre, siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta e raccorda per ottimizzarle le varie proposte. Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi, fornendo ai docenti referenti la necessaria documentazione. In particolare: 8 -Prepara il modulo indagine il modulo di adesione-autorizzazione da consegnare al docente referente per la distribuzione alle famiglie degli alunni. -Consegna ai docenti referenti i tabulati forniti dalla segreteria per il controllo dei pagamenti delle rate del viaggio da parte delle famiglie -Prepara il programma definitivo del viaggio -Prepara l'elenco degli alunni effettivamente partecipanti su carta intestata -Raccoglie le segnalazioni di eventuali alunni celiaci e/o con eventuali intolleranze alimentari da comunicare all'agenzia- Prepara e coordina gli eventi e le manifestazioni in	4



	collaborazione con i responsabili di plesso e i collaboratori del dirigente. Si interessa degli impianti voci e luci.	
Responsabile laboratori	Organizzazione, Catalogazione, Collaudo e valutazione dei materiali, (fuori uso ecc.) - coordinamento delle nuove tecnologie - coordinamento infrastrutture laboratori. - incentivazione e promozione per l'utilizzo dei laboratori. -responsabilità della custodia dei materiali e della catalogazione Allestimento Mostre	7
Commissione Orario	• Formulazione orario definitivo delle lezioni, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale, tenendo conto dei seguenti Criteri : - L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici. - L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari. - L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri: - equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana; - alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata; - abbinamenti orari così come indicati dai gruppi disciplinari; - utilizzo razionale di tutti gli spazi. - Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti	4



	che hanno due o più scuole. • Formulazione proposta eventuale modifica orari di entrata e di uscita degli alunni. Scuola Sec di I grado (n. 3 docenti) affiancano Collaboratore DS; Scuola superiore (1 ass tec.) collabora con collaboratore DS,) vista la problematicità e la difficoltà a coordinare orari di numerosi docenti con nomine in altre scuole della provincia .	
NIV ed altri supporti	Valutazione e verifica dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni , finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio. Elaborazione, a fine anno scolastico, di un rapporto annuale ad uso degli organi della istituzione scolastica, anche per quanto concerne la stesura dell'aggiornamento del progetto d' istituto; Il monitoraggio, a fine anno scolastico, entro il 15 giugno, dei seguenti fattori di qualità previsti nella Carta dei Servizi: Grado di soddisfazione delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo e didattico. Efficacia delle attività di recupero e sostegno e loro incidenza sugli abbandoni. Livello di soddisfazione della domanda d'aggiornamento professionale degli operatori. Livelli di rispondenza della progettazione generale e di classe. Valutazione e verifica dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni , finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio. Elaborazione, a fine anno scolastico, di un rapporto	10



	annuale ad uso degli organi della istituzione scolastica, anche per quanto concerne la stesura dell'aggiornamento del progetto d' istituto; Il monitoraggio, a fine anno scolastico, entro il 15 giugno, dei seguenti fattori di qualità previsti nella Carta dei Servizi: Grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo e didattico. Efficacia delle attività di recupero e sostegno e loro incidenza sugli abbandoni. Livello di soddisfacimento della domanda d'aggiornamento professionale degli operatori. Livelli di rispondenza della progettazione generale e di classe. Inoltre , poiché è composto da FS e collaboratori, si occupa di concerto con il DS, anche di documentazione, monitoraggi, supporto alle FS, coordinamento tra i vari ordini di Scuola	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto per la sostituzione di supplenze brevi, Assegnazioni di ore curricolari , supporto alla didattica studenti BES (progetto Una occasione in più) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Ore di insegnamento curricolari, supplenze brevi, supporto alla didattica in classi con studenti BES, corsi di potenziamento e recupero lingua inglese anche pomeridiani Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Ore di insegnamento curricolari, supplenze brevi, supporto alla didattica in classi con studenti BES, corsi di potenziamento e recupero lingua inglese anche pomeridiani Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Ore di insegnamento curricolari, supplenze brevi, supporto alla didattica in classi con studenti BES, corsi di potenziamento e recupero anche pomeridiani, corsi di discipline giuridiche ai licei Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3



	• Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Disponibilità supplenze brevi (poche ore), supporto alla didattica con attività di recupero, integrazione, valorizzazione delle eccellenze e sportello didattico (pomeridiano) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Ore di insegnamento curricolari, supplenze brevi, supporto alla didattica in classi con studenti BES, corsi di potenziamento e recupero lingua inglese anche pomeridiani Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA Come da contratto
Ufficio protocollo	Responsabile protocollo
Ufficio per la didattica	Rapporti con genitori e studenti. Certificazioni, Indagini statistiche. RE. Varie
Ufficio per il personale A.T.D.	Rapporti e certificazioni. Nomine. assenze. Rapporti esterni con RTS etc SIDI



**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online [Supporto a i docenti, contatti con ditta informatica fornitrice servizio.](#)

Pagelle on line [supporto a i docenti, contatti con ditta informatica fornitrice servizio](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Servizio a cura di due amministrativi \(uno per IC ed uno per Superiori \)](#)

News letter [Tutti gli amministrativi fanno postare dall'addetto e diffondono notizie e circolari non più stampate \(se non in una sola copia nella sede centrale \)](#)

Modulistica da sito scolastico [Tutti gli amministrativi postano e diffondono notizie e circolari non più stampate \(se non in una sola copia nella sede centrale \)](#)

Segreteria Digitale : in via di attivazione Vari servizi tra cui Comunicazioni su posta elettronica (gruppi) Supporto alle famiglie per iscrizioni on line ed altre indagini e monitoraggi on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE AMBITO E SCOPO AV 01**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ RETE AMBITO E SCOPO AV 01**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ SPORT E SCUOLA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola aderisce ogni anno al Progetto MIUR Sport a Scuola, collabora con le Associazioni sportive del territorio con progetti e partenariato, fruisce delle palestre , piscine e Palazzetto comunale Palacaudium, anche per le attività sportive curriculari (scuola superiore vicinissima)

❖ UN VILLAGGIO PER CRESCERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ UN VILLAGGIO PER CRESCERE**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete nazionale - accordo di partenariato con Il Bambino ONLUS- per il tramite della Associazione Condividi Amo (promozione della lettura tra gli alunni in età pre-scolare e scolare)

❖ AMDOS PER LA SCUOLA

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

**❖ BIBLIOTECHE INNOVATIVE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ VARIE RETI E PARTENARIATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Alcune reti sono con scuole del territorio o di ambito provinciale, altre sono con enti ed associazioni.

Approfondimento:**4.3 Reti e convenzioni attivate**

1. **LA VALLE** (proposta di progetto comune – antichi mestieri sviluppato in tre anni , in fieri già dallo scorso anno- regalo di 300 libri per i lavori e un concorso sul tema- . In questo anno scolastico è in completamento e pubblicazione un nuovo libro con il contributo degli studenti sul tema della emigrazione).
2. **IL CAUDINO ED IL CAUDINO** - online periodico locale (collaborazioni, progetto lettura ed eventi vari , concorsi)



2. **I.C. DEL BALZO (AV)** per collaborazioni organizzative – musicali in caso di approvazione del P.O.N. AOODGEFID\prot. n. 10862del 16-09-2016- FSE
3. **ENTE COMUNE** per cio che concerne la realizzazione di moduli didattici relativi al progetto P.O.N. AOODGEFID\prot. n. 10862del 16-09-2016- FSE
4. **UCIIM** -Collaborazioni e giornate di formazioni sui disagi (bullismo, alcool, droghe,formazione,...)
5. **ASSOCIAZIONE CULTURALE"LEGAMI"** (sportello d'ascolto e supporto ai disagi –Secondaria e Primaria. Musicoterapia)
6. **GAL PARTENIO**-attività sul rispetto della natura e del territorio-Formazione, studenti Viaggi evisite al territorio
7. **ACLI**-attività relative alla legalità e supporto alunni in difficoltà (recupero pomeridiano) Collaborazione ai disagi.
8. **"ORCHESTRA CITTÀ CAUDINA"** in Rete con IC 2Montesarchio, IC San Martino, IC Rotondi
9. **SERVIZIO CIVILE** - protocollo d'intesa per lo svolgimento del supporto agli alunni DA e BES
10. **GARANZIA GIOVANI**- protocollo d'intesacon Agenzia FOSVITER Tirocini ed affiancamento attività didattiche, recupero, organizzative.
11. **SUNDAY MUSICAL** - Scuola di Musical e performing Progetto MIUR Teatro in classe(in attesa di approvazione) . Formazione docenti, personale genitori miglioramento prestazioni per rappresentazione teatrale con il coinvolgimento di tutte le forze sinergiche della Scuola
12. **RETESEIEUSERTV**- Emittenti televisive che affiancano la scuola per progetti ed attività di Informazione e pubblicità.
13. **PRO LOCO CERVINARA**- Protocollo di intesa per collaborazioni su valorizzazione del territorio, progetti culturali, ricreativi, educativi e spettacoli
14. **FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA** Consolato di Avellino protocollo MIUR .Intese per Collaborazioni e Formazione studenti Progetti per il triennio sulle tematiche di salvaguardia dell'Ambiente, energie rinnovabili, e risparmio energetico sicurezza negli ambienti scolastici e in casa con esperti forniti dalla federazione
15. **MATHESIS** Associazione nazionale di matematici. Progetti, concorsi, gare.
16. **CONDIVIDIAMO - NATI PER LEGGERE** associazione culturale (attività di collaborazione relative ai progetti lettura)
18. **ASSOCIAZIONE EPIDOPTERA MERCOGLIANO** (collaborazione per allestimento e fruizione- anche di altre scuole- di una voliera e di una mostra di farfalle)
19. **TELESIA FILM- FESTIVAL CORT** -per ragazzi. Partecipazione dei nostri studenti a fruizione e scelta (come giurati) del miglior corto scolastico
20. **FEDERAZIONE MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA-Protocollo d'intesa:** attività di formazione sulla sicurezza in casa e nei luoghi di lavoro ; "Sulle Ali...Delle Note" visita ad una oasi paesaggistica e composizione di una melodia tratta dal canto degli uccelli;
"Le dipendenze....perchè dire di no "



21. **ASSOCIAZIONE MABELLO** opera sul territorio per la difesa e i diritti degli animali
Collaborazione con la scuola dell'Infanzia per le giornate mondiali degli animali progetto "Word AnimalDay"

22. **ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIE (*Progetto "I giovani e la tradizione"*)**. Viaggio attraverso la tradizione, alla riscoperta delle arti locali e di personaggi stravaganti che seguono un unico filo conduttore: L'amore per la propria terra. La musica diviene il pretesto per disegnarne il profilo identitario e sociale.. Esso si coniuga coerentemente con il progetto d'Istituto "Con le mani ,con la mente e con il cuore" e con quanto prevede anche il decreto n° 60

23. **ASSOCIAZIONE KAIROS PSICOLOGIA CENTRO CLINICO E DI RICERCA:** supporto alla prevenzione della dispersione e del disagio scolastico, sostegno alla genitorialità e riduzione dei fenomeni di devianza giovanile.
Partecipazione al progetto "Cantieri educativi caudini" come scuola partner

24. ASSOCIAZIONI PER L'ALTERNANZA

- Consorzio Metà SRL
- Araba Fenice SRL
- Napoli with me
- Università telematica Giustino Fortunato
- Associazione culturale Il Mastio di Cervinara
- Associazione culturale Interzona di San martino
- Agenzia di assicurazioni Zullo Giuseppina
- Studio associato di Consulenti Clemente-Valente di Cervinara
- Studio associato di Consulenza fiscale Mercaldo-Marro
- Impresa di costruzioni Il Tetto di Tartaglia Criscuolo
- Ditta Marro Liberato

25. **STREGATI DA SOFIA.** Associazione culturale filosofica per la diffusione del pensiero filosofico

26. **ASSOCIAZIONE AMDOS.** Dipendenze e disagi

27. Rete nazionale - accordo di partenariato con **Il Bambino ONLUS-** per il tramite della Associazione Condividi Amo (promozione della lettura tra gli alunni in età pre-scolare e scolare)



28 Una rete per... (Scuole della Valle Caudina sulla didattica per competenze, programmazione e valutazione)

❖ **MUSICA INSIEME CON CONSERVATORIO NICOLA SALA DI BENEVENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Consultazione, tutoraggio, indicazioni, concerti, eventi.

❖ **IRFORM CORSO TRIENNALE PER STUDENTI FUORI OBBLIGO (TECNICO ALIMENTARE)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

**❖ IRFORM CORSO TRIENNALE PER STUDENTI FUORI OBBLIGO (TECNICO ALIMENTARE)**

	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In via di approvazione. Triennio dal 2019-20

❖ UCIIM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti sulla diversità di genere e Formazione docenti sui temi educativi (BES, competenze,...), Concorsi

❖ ROTARY CLUB

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
--	---



❖ ROTARY CLUB

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Concorsi, volontariato, formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA DELLA SICUREZZA

• Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); • Formazione, pronto intervento e primo soccorso (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Formazione - informazione sulla sicurezza, anche in riferimento alla normativa Privacy (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.) – con enti su specifici protocolli; • Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); • Tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Campania e Ambito Provinciale tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR. RSPD interno (docente architetto) Frequenza corso di Sicurezza C

Collegamento con le	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------	-------------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Figure della sicurezza e altri
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA INFORMATICA E DELLE TIC

Azioni coerenti con il PNSD. Approfondimento all'uso della LIM nella didattica (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Il computer come strumento di didattica (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Corso sull'uso dei software didattici (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Le competenze digitali e metodologie innovative del personale docente – team digitale - (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); • Le competenze digitali del personale docente - animatore digitale (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); • L'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Coinvolgimento di tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Alcune attività formative vengono realizzate in rete con altre scuole altre con Enti Formatori, altre in autonomia

**❖ AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA**

• Strategie didattiche innovative(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Disturbi dell'apprendimento (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); Strategie per DSA Le competenze : potenziamento della programmazione e valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AREA PSICOPEDAGOGICA, RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

AREA PSICOPEDAGOGICA • Strategie per attivare la motivazione degli alunni (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi (ematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Autovalutazione e motivazione (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti). AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE • La comunicazione didattica in classe(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Le dinamiche nei gruppi di lavoro(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni e altri docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AREA LINGUISTICA L2 INGLESE

AREA LINGUISTICA L2 INGLESE • Corso base di inglese(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti); • Corso avanzato di inglese (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);

Destinatari	Docenti che insegnano lingue e altri
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SPECIAL OLYMPIC

Formazione docenti (sostegno ed Ed Motoria) per la promozione, gestione delle Olimpiadi dei ragazzi speciali e non solo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE BIBLIOTECARI

Formazione in rete per la promozione e l'uso delle biblioteche digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Dal Piano di Formazione docenti allegato al PTOF :

In attuazione del piano di aggiornamento predisposto dalla Rete d'ambito 01 Campania saranno attuati moduli di formazione secondo modalità e calendarizzazione da definire. In linea generale



le aree della formazione saranno relative a :

AREA INFORMATICA E DELLE TIC (azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale - acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)

- Approfondimento all'uso della LIM nella didattica (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Il computer come strumento di didattica (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Corso sull'uso dei software didattici (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Le competenze digitali e metodologie innovative del personale docente – team digitale - (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- Le competenze digitali del personale docente - animatore digitale (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- L'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD)

Biblioteca digitale

La nostra Scuola si è aggiudicato un finanziamento per la realizzazione di due biblioteche digitali (comprensivo – secondaria superiore); nell'attuale anno scolastico sono in corso di realizzazione le azioni previste dai progetti che, tra l'altro, prevedono la realizzazione di un catalogo digitale on line con l'ausilio del programma Bibliowin 5.0 web. L'uso del detto programma prevede una specifica formazione interna; già avviata è l'abbonamento al portale M.L.O.L. per l'utilizzo di ebook per gli utenti della biblioteca.

SEZIONE SEGRETERIA

- **Segreteria digitale** per il protocollo Web e gestione delle web mail **Azione #28**
- Richiesta Laboratori innovativi legati al PNSD e si è in attesa di autorizzazione
- Acquisto kit per i robot-coding della Clementoni



- Bando per il formatore del PNSD riguardante il coding

AREA DELLA METODOLOGIA E DELLA DIDATTICA

- Strategie didattiche innovative- (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Disturbi dell'apprendimento (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);

AREA PSICOPEDAGOGICA

- Strategie per attivare la motivazione degli alunni (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Autovalutazione e motivazione (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti).

AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

- La comunicazione didattica in classe(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Le dinamiche nei gruppi di lavoro(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);

AREA LINGUISTICA L2 INGLESE

- Corso base di inglese(tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Corso avanzato di inglese (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);



AREA DELLA SICUREZZA

- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Formazione, pronto intervento e primo soccorso (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Formazione - informazione sulla sicurezza, anche in riferimento alla normativa Privacy (tematica richiesta nell'analisi dei bisogni formativi docenti);
- Prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.) – con enti su specifici protocolli;
- Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
- Tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Campania e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MIUR.

[Vedere anche sul Sito dell'Istituto voce : Scuola digitale
http://www.istitutocomprensivocervinara.it/Scuola-Digitale/](http://www.istitutocomprensivocervinara.it/Scuola-Digitale/)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di



	innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Associazione ANDIS

❖ **DIRITTI E DOVERI DEL PERSONALE ATA. COMPORTAMENTI - TUTELA DELLA PRIVACY E DEI DATI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA interessato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

E' in ipotesi una intesa con una rete di scopo tra le altre Scuole della Valle Caudina per la formazione ATA

❖ **SICUREZZA, ASSISTENZA, SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

VVFF, Misericordia, Enti Formazione in ambito Sicurezza, Agenzie di formazione tecnologie

❖ VARIA FORMAZIONE (VEDI APPROFONDIMENTO)

Descrizione dell'attività di formazione	Varie formazioni come specificato in approfondimento
Destinatari	Tutto il personale ATA interessato
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Alcune attività formative vengono realizzate in rete con altre scuole, altre con Enti Formatori, altre sono organizzate in autonomia

Approfondimento

1. 1. Dal piano di Formazione allegato al PTOF :

Primo soccorso D.Lgs 81/08;

Addetto antincendio D.Lgs 81/08;

Formazione specifica sulla sicurezza all' Accordo Stato-Regioni D.Lgs 81/08;

Disostruzione delle vie aeree;



Assistenza alla persona;
 Segreteria digitale e dematerializzazione;
 Procedimenti amministrativi;
 Training prodotti informativi negli uffici.
 Corsi sulla normativa Privacy

Biblioteca digitale

La nostra Scuola si è aggiudicato un finanziamento per la realizzazione di due biblioteche digitali (comprensivo – secondaria superiore); nell'attuale anno scolastico sono in corso di realizzazione le azioni previste dai progetti che, tra l'altro, prevedono la realizzazione di un catalogo digitale on line con l'ausilio del programma Bibliowin 5.0 web. L'uso del detto programma prevede una specifica formazione interna; già avviata è l'abbonamento al portale M.L.O.L. per l'utilizzo di ebook per gli utenti della biblioteca.

Ultimi aggiornamenti

SEZIONE SEGRETERIA

- **Segreteria digitale** il protocollo Web e gestione delle web mail **Azione #28**
- Richiesta Laboratori innovativi legati al PNSD e si è in attesa di autorizzazione
- Acquisto kit per i robot-coding della Clementoni
- Bando per il formatore del PNSD riguardante il coding
- La nostra scuola ha aderito alla piattaforma Repository d'istituto. Le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee all'arricchimento professionale saranno oggetto di diffusione personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. La Dirigente Scolastica potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di auto aggiornamento, in coerenza con la Mission dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

